

Home > Professionisti > Eventi e Formazione > Torna la giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza il 25 ottobre a Caserta

Torna la giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza il 25 ottobre a Caserta

L'evento si terrà il 25 ottobre 2023 presso il Belvedere di San Leucio, a Caserta, dalle ore 9:00 alle ore 18:00. Il programma, le istruzioni per partecipare e i crediti formativi professionali riconosciuti

Di **Redazione Tecnica** - 20 ottobre 2023 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Si riaccendono i riflettori sull'**ingegneria della sicurezza** con il ritorno della **11° edizione della giornata nazionale** ad essa dedicata. L'evento si terrà il **25 ottobre 2023** presso il **Belvedere di San Leucio, a Caserta**, dalle ore **9:00** alle ore **18:00**.

Il CNi sottolinea l'importanza della materia e le **molteplici sfide** alla quale la stessa è sottoposta ai fini della prevenzione e della gestione del rischio dei diversi ambiti. **Transizione energetica, ristrutturazione profonda degli edifici e smart mobility** aggiungono nuovi capitoli al vasto ambito dell'ingegneria della sicurezza.

>> Vorresti ricevere news come questa? [Clicca qui, è gratis](#)

L'evento è organizzato dal [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) e dall'[Ordine degli Ingegneri](#) della

Soluzioni progettuali

[Tutte](#)


rbimento, essenziale per il
caso studio del Teatro



etwork®, l'affiliazione
per risparmiare tempo e



o dell'acqua ed estetica
per il cimitero del
di Meda

Gli ultimi articoli



Restructura 2023:
appuntamento dal 23 al 25
novembre al Lingotto
Fiere...



Abuso edilizio, ANAC:
privato cittadino può
accedere agli atti di
accertamento



**Torna la giornata nazionale
dell'ingegneria della
sicurezza il 25 ottobre a...**



**Sistema a Cappotto, ETA e
marcatura CE: Cortexa
chiarisce tutti i...**



**Abruzzo, Puglia e Veneto
nella lista delle regioni che
sbloccano i...**



provincia di Caserta, con la collaborazione della Fondazione CNI e con il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Caserta. Partecipano al convegno esperti della materia e rappresentanti delle Istituzioni.

Potrebbe interessarti: [Concorso INAIL Buone Pratiche in Edilizia: domande entro il 5 dicembre 2023](#)

Il programma e come partecipare

Sono previste **tre sessioni**:

1. Luoghi di lavoro – Come sviluppare la prevenzione tra formazione e cultura
2. Cantieri – Il nuovo obiettivo della Smart Safety
3. Prevenzione incendi – Ricerca e nuove frontiere: una sfida sui rischi emergenti

Sarà possibile partecipare in **presenza** o da **remoto**. La partecipazione **in presenza è gratuita e subordinata alla compilazione del form**. La partecipazione **da remoto prevede un'iscrizione di € 7,00** per l'intera giornata attraverso modalità che saranno comunicate.

Leggi anche: [Amianto: approvate le modifiche alla direttiva europea, ridotti i livelli di esposizione](#)

I crediti formativi professionali

I partecipanti conseguiranno:

- **4+2 CFP** (4 la mattina e 2 il pomeriggio) per l'aggiornamento delle competenze professionali degli Ingegneri (evento organizzato ai sensi dell'art.4.8 del TU Linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale del CNI, senza limiti di accumulo di cfp);
- **4 ore di aggiornamento** per RSPP e Coordinatori per la progettazione ed esecuzione dei lavori (mattina solo per i partecipanti in presenza);
- **2 ore di aggiornamento** professionale in materia di prevenzione incendi (pomeriggio solo per i partecipanti in presenza).

Non è previsto il conseguimento di ore di aggiornamento per i partecipanti da remoto.

[>> Scarica il programma completo <<](#)

Consigliamo



ATTUALITÀ

Mercoledì 25 Ottobre, si terrà l'11esima Giornata Nazionale dell'Ingegneria della sicurezza

Di Ilenia Liguori — Il 21/10/2023 - 19:04



Mercoledì 25 Ottobre, presso il Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio, dalle 9 alle 18, si terrà l'11esima Giornata Nazionale dell'Ingegneria della sicurezza, organizzata dal [Consiglio Nazionale degli Ingegneri](#) e dall'[Ordine degli Ingegneri](#) della provincia di Caserta, con la collaborazione della Fondazione CNI e con il Patrocinio del Comune di Caserta.

La Giornata sarà articolata in tre sessioni tematiche, focalizzate rispettivamente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la sicurezza nei cantieri e la prevenzione degli incendi.

L'ingegneria della sicurezza declina la propria missione sempre più in termini di smart safety, ovvero di pratiche intelligenti per la prevenzione e la gestione del rischio in ambiti diversi e sotto nuove sollecitazioni. I temi legati alla transizione energetica e alla smart mobility aggiungono nuovi capitoli al vasto ambito dell'ingegneria della sicurezza.

Condividi

Facebook

Twitter



PIÙ LETTI OGGI



Non c'è pace sotto occupazione: a Napoli oggi...

Mena Moretta • Ott 20, 2023



CASERTA: EMILIO MARTINELLI VIENE ACCUSATO DAL FIGLIO DI...

Lucia Sforza • Ott 21, 2023



SORPRESO CON UN CHILO DI DROGA IN MACCHINA. 21ENNE ARRESTATO...

Antonio De Falco • Ott 21, 2023

< PREC. SUCC. > 1 di 4

PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA



Il futuro delle Due Sicilie è una legge per il Sud?

Mario Bellotti • Ott 16, 2023



“Vanvitelli, Uno di Noi”: al Museo Campano grande successo...

Elvira Cutolo • Ott 16, 2023



L'angolo del lettore, Vincenzo Restivo consiglia “Chiodi” di...

Redazione • Ott 15, 2023



Intervista a Riccardo Guarino, Presidente dell'associazione...

Pasquale Vitale • Ott 16, 2023



L'indipendenza è il sogno mai sopito dei siciliani...

Lucia Di Mauro • Ott 16, 2023

< PREC. SUCC. >



Gli ingegneri della sicurezza a raccolta al Belvedere

CASERTA - Mercoledì prossimo, presso il complesso monumentale del Belvedere di San Leucio, dalle 9 alle 18, si terrà l'11esima Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza, organizzata dal Consiglio Nazionale degli ingegneri e dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta, con la collaborazione della Fondazione Cni e con il patrocinio del Comune di Caserta. La Giornata sarà articolata in tre sessioni tematiche, focalizzate su sicurezza nei luoghi di lavoro, sicurezza nei cantieri e prevenzione degli incendi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083

Home



www.casertasette.com

UNA TROUPE TV AL TUO EVENTO (Conferenze stampa, Convegni, Party) Info: comunicazione@casertasette.com

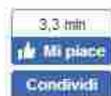
Redazione

Contattaci

Utenti

Cerca

[Privacy Policy / Cookies](#)

[IL TG ON LINE E' OFFERTO DA](#)
[GUARDA QUI LE VIDEONEWS](#)

[Donazione](#)


**TV LIBERE:
GIORNALISTI DI
CASERTA A MATRIX**

**Il Blog di Prospero
Cecere**

**UFFICI STAMPA TOP
TEN A CASERTA (New
Entry)**

[Collabora con Noi](#)
[Per Aziende ed Enti](#)
[La tua vicenda qui](#)
[Archivio Giornali](#)
[Gerenza](#)

Caserta: Giornata della Sicurezza focus ingegneri al Belvedere di San Leucio



Caserta, 24 ottobre 2023 - L'11ma Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza: il 25 ottobre al via il convegno degli Ingegneri al Belvedere di San

Leucio organizzato dal Cni e dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta Caserta - Il concetto di "sicurezza" si è evoluto nell'era moderna, dove tecnologia e rapidi cambiamenti rendono la sua definizione più complessa. Il 25 ottobre, presso il Belvedere di San Leucio, si terrà la 11a edizione della Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza.

L'evento è organizzato dall'Ordine Nazionale degli Ingegneri in sinergia con il Consiglio dell'Ordine della provincia di Caserta presieduto dall'ingegnere Carlo Raucci e la fattiva collaborazione dell'ingegnere Tiziana Petrillo, consigliera nazionale delegata al tema della sicurezza e prevenzione incendi. «Siamo onorati di ospitare, sia io che tutto il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta, grazie alla nostra Consigliere Nazionale Tiziana Petrillo, questo importante evento - spiega il presidente del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta, Carlo Raucci - e siamo doppiamente felici sia per l'individuazione del nostro Ordine che per l'importanza dei temi da trattare. Giornate come questa mettono noi ingegneri nella condizione di poter esternare tutta l'attenzione, la sensibilità e l'impegno che quotidianamente spendiamo e che intendiamo continuare a approfondire per la crescita della cultura della sicurezza». E aggiunge: «La grande sfida è allargare la partecipazione di tutti i lavoratori alle misure di sicurezza, far maturare in ciascuno la consapevolezza delle proprie responsabilità e, di conseguenza, della necessità dell'impegno personale e insostituibile di ciascuno». «Quello della sicurezza è un tema cui il Consiglio Nazionale ha sempre riservato grande attenzione - ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI - lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il CNI insiste affinché il dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una diversa sensibilità in tema di sicurezza e a sviluppare una nuova prassi». L'ingegnere Tiziana Petrillo, Consigliere CNI con delega alla Sicurezza e alla prevenzione incendi spiega: «Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori, il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. È chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. E' necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza. Né possiamo aspettarci che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L'obiettivo di questa Giornata della Sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi "trasversali" quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione. Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza». Oltre a un gran numero di relatori, interverranno, tra gli altri, Francesco Paolo Sisto (Vice Ministro della Giustizia), Emanuele Prisco (Sottosegretario all'Interno), Carlo Marino (Sindaco di Caserta) e Marina Calderone (Ministro del Lavoro). Il

- Inoltre Politica
- News di redazione

Articolo più letto relativo a Politica:
CASERTA, IL VOTO ALLA PROVINCIA: GLI ULTIMI AGGIORNAMENTI DEGLI SCRUTINI

Punteggio medio: **0**
Voti: **0**

Ti prego, aspetta un secondo e vota per questo articolo:



Pagina Stampabile

Invia questo Articolo ad un Amico

Servizi Emittenti Tv
Spot & Doppiaggi
Archivio Servizi Tg
I tuoi ricordi in Dvd
Musica-Party-Sfilate
www.sannioturismo.com



Archivio news
Argomenti
Cerca nel sito
Invia una news
Lista iscritti
Messaggi privati
News
Recommend_Plus
Sondaggi

Consiglio nazionale degli ingegneri sarà rappresentato dal Presidente Angelo Domenico Perrini e dal Consigliere Tiziana Petrillo, l'Ordine degli Ingegneri di Caserta dal Presidente Carlo Raucci. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Cali. L'ingegneria della sicurezza affronta sfide come la transizione energetica e la ristrutturazione degli edifici, evolvendo verso «Smart Safety» pratiche intelligenti per la prevenzione del rischio. Esperti e rappresentanti istituzionali discuteranno questi temi cruciali. Una sessione affronterà la sicurezza nei luoghi di lavoro, sottolineando l'importanza della cultura della prevenzione. Il Viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, offrirà riflessioni su questo tema essenziale. La seconda sessione esplorerà tecniche innovative e pratiche per il monitoraggio e la prevenzione dei rischi nei cantieri. Le norme tecniche volontarie svolgeranno un ruolo chiave nell'aumentare la qualità dei controlli e dei sistemi di prevenzione. La terza sessione si concentrerà sulla sicurezza antincendio in relazione alla transizione energetica, ai nuovi rischi legati alle alimentazioni elettriche dei veicoli e alle nuove forme di utilizzo dell'energia. Questo evento rappresenta un momento cruciale per discutere l'evoluzione della sicurezza. La partecipazione di figure di spicco del governo e delle istituzioni dimostra l'importanza del dialogo tra attori diversi per un futuro più sicuro e sostenibile. L'11a edizione della Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza permette la partecipazione sia in presenza che da remoto. Per ulteriori dettagli, consultare il sito ufficiale. Questo evento promette di essere un'occasione di apprendimento e confronto verso un futuro più sicuro. «La nuova frontiera delle «Smart Safety» - aggiunge il presidente Carlo Raucci - ovvero le pratiche intelligenti per la prevenzione e la gestione del rischio con uno sguardo rivolto al futuro, ci prospetta una sicurezza basata sull'interattività e sulla tempestività di intervento, possibile grazie all'applicazione delle tecnologie più all'avanguardia. Tra le sue caratteristiche principali ci sono la capacità di rilevare e prevenire incidenti, l'analisi dei dati in tempo reale e la possibilità di personalizzare le impostazioni di sicurezza in base alle esigenze dell'azienda o del cantiere. In un cantiere moderno - conclude - anche la gestione della sicurezza deve essere flessibile, innovativa e performante per garantire il più alto grado di tutela della salute dei lavoratori. La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di migliorare costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buona norma e tecnologie efficienti. A questa domanda cercherò di rispondere. L'undicesima edizione della Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza con la collaborazione del Comune di Caserta.

www.casertasette.it



≡ Cronache della Campania



XI Giornata dell'Ingegneria della Sicurezza: il 25 ottobre al Belvedere di San Leucio

di REDAZIONE

24 OTTOBRE 2023 - 17:10



XI Giornata Dell'Ingegneria Della Sicurezza: Il 25 Ottobre Al Belvedere Di San Leucio

SULLO STESSO ARGOMENTO

Protezione da eventi sismici: focus dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Caserta sulle nuove tecnologie nell'edilizia specializzata

10 LUGLIO 2023 - 16:20

L'11ª Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza: il 25 ottobre al via il convegno degli Ingegneri al Belvedere di San Leucio organizzato dal Cni e dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta.

Caserta, 24 ottobre – Il concetto di “sicurezza” si è evoluto nell'era moderna, dove tecnologia e rapidi cambiamenti rendono la sua definizione più complessa. Il 25 ottobre, presso il Belvedere di San Leucio, si terrà la 11ª edizione della Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza. L'evento è organizzato dall'Ordine Nazionale degli Ingegneri in sinergia con il Consiglio dell'Ordine della provincia di Caserta presieduto dall'ingegnere Carlo Raucci e la fattiva collaborazione dell'ingegnere Tiziana Petrillo, consigliera nazionale delegata al tema della sicurezza e prevenzione incendi. «Siamo onorati di ospitare, sia io che tutto il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta, grazie alla nostra Consigliere Nazionale Tiziana Petrillo, questo importante evento – spiega il presidente del

Camorra, pizzo di 40mila euro al titolare di un vivaio di Maddaloni: 2 arresti

CRONACA CASERTA 22 OTTOBRE 2023 - 09:28



Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta, Carlo Raucci – e siamo doppiamente felici sia per l'individuazione del nostro Ordine che per l'importanza dei temi da trattare. Giornate come questa mettono noi ingegneri nella condizione di poter esternare tutta l'attenzione, la sensibilità e l'impegno che quotidianamente spendiamo e che intendiamo continuare a approfondire per la crescita della cultura della sicurezza». E aggiunge: «La grande sfida è allargare la partecipazione di tutti i lavoratori alle misure di sicurezza, far maturare in ciascuno la consapevolezza delle proprie responsabilità e, di conseguenza, della necessità dell'impegno personale e insostituibile di ciascuno».

L'ingegnere Tiziana Petrillo, Consigliere CNI con delega alla Sicurezza e alla prevenzione incendi spiega: «Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori, il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. È chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. E' necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza. Né possiamo aspettarci che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L'obiettivo di questa Giornata della Sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi "trasversali" quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione.

“Quello della sicurezza è un tema cui il Consiglio Nazionale ha sempre riservato grande attenzione – ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI – lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il CNI insiste affinché il dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una diversa sensibilità in tema di sicurezza e a



sviluppare una nuova prassi”.

Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza. Oltre a un gran numero di relatori, intervengono, tra gli altri, Francesco Paolo Sisto (Vice Ministro della Giustizia), Emanuele Prisco (Sottosegretario all'Interno), Carlo Marino (Sindaco di Caserta) e Marina Calderone (Ministro del Lavoro). Il **Consiglio nazionale degli ingegneri** sarà rappresentato dal Presidente Angelo Domenico Perrini e dal Consigliere Tiziana Petrillo, **l'Ordine degli Ingegneri** di Caserta dal Presidente Carlo Raucci. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Cali.

“La nuova frontiera delle «Smart Safety» – aggiunge il presidente Carlo Raucci – ovvero le pratiche intelligenti per la prevenzione e la gestione del rischio con uno sguardo rivolto al futuro, ci prospetta una sicurezza basata sull'interattività e sulla tempestività di intervento, possibile grazie all'applicazione delle tecnologie più all'avanguardia. Tra le sue caratteristiche principali ci sono la capacità di rilevare e prevenire incidenti, l'analisi dei dati in tempo reale e la possibilità di personalizzare le impostazioni di sicurezza in base alle esigenze dell'azienda o del cantiere. In un cantiere moderno – conclude – anche la gestione della sicurezza deve essere flessibile, innovativa e performante per garantire il più alto grado di tutela della salute dei lavoratori.”

L'undicesima edizione della Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza con la collaborazione del Comune di Caserta che sarà rappresentato ai lavori dal sindaco Carlo Marino.

La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di migliorare costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buone norme e tecnologie efficienti. A questa domanda cercherà di rispondere l'undicesima edizione della Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza con la collaborazione del Comune di Caserta.

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *



AFFARI TECNICI

HOME

APPROFONDIMENTI

POLITICA

DALLE PROFESSIONI

EDITORIALI

INTERVISTE



MEDIA

In corso l'undicesima edizione della giornata dell'ingegneria della sicurezza

NOTIZIE DALLE PROFESSIONI

di Redazione

25/10/2023

Importanti interventi del Ministro del Lavoro Calderone e del Vice Ministro della Giustizia Sisto. Tiziana Petrillo (CNI) illustra i dati sugli infortuni e le morti sul lavoro e invita tutti a lavorare per la diffusione della cultura della sicurezza

Sono in corso i lavori della undicesima edizione della Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza, in programma oggi a Caserta. All'avvio si sono registrati i saluti del Ministro del Lavoro Elvira Calderone che si è espressa in questi termini:

“La sicurezza sul lavoro, la formazione, la prevenzione e le strategie innovative come approccio culturale da diffondere e tutelare sono senza dubbio priorità del Governo e del Ministero che rappresento. Un approccio che emerge con forza da giornate di sensibilizzazione come questa e progetti come “La sicurezza a partire dai banchi di scuola” che ci impegna tutti in sinergia con grande senso di responsabilità. Il Decreto Lavoro estende la protezione assicurativa contro i rischi da infortunio in tutti gli ambienti scolastici, compresi nei percorsi in cui il mondo della scuola incontra quello del lavoro con i Pcto. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sta lavorando con il Ministero dell'Istruzione e del Merito a un concorso rivolto alle scuole superiori di secondo grado, sia pubbliche che paritarie, di tutto il territorio nazionale, per diffondere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro mediante l'elaborazione da parte degli studenti di un lavoro creativo su questi argomenti. Il percorso è certamente lungo, ma insieme possiamo e dobbiamo farcela”.

Significativo anche l'intervento del Vice Ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto che in tema di sicurezza di espresso così: “Non credo ad un approccio che porta all'aggravamento delle pene per i datori di lavoro, ma piuttosto su un approccio premiale. Va esteso l'ambito di applicazione della legge 231/2001 a tutte le imprese e occorre estendere l'obbligo di comunicare tutti gli acquisti di dispositivi di sicurezza per i lavoratori. Se l'impresa adempie a questi obblighi è possibile modificare i termini di responsabilità, eliminando quelli di livello lieve e medio, lasciando solo quelli per colpa grave, garantendo comunque il risarcimento del danno al



INTERVISTE

Lo tsunami Superbonus: dal fisco alle banche e alle assicurazioni
di Redazione

Lavoriamo per un CNI sempre più vicino agli ingegneri
di Antonio Felici

DIAMO I NUMERI



EDITORIALI



lavoratore. Il Ministero è sul pezzo, vuole intervenire sulla sicurezza nel mondo del lavoro, a beneficio di tutti. La più grande sconfitta dello Stato avviene quando esso si limita a manifestare il cordoglio per le vittime”.

Nella prima parte della giornata ci sono stati i saluti del Vice Sindaco di Caserta Emiliano Casale e del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Caserta che ha detto: “Io e il Consiglio di Caserta ringraziamo per la scelta della nostra città e per aver affrontato questo importante tema. Serve una seria riflessione su come modificare le normative sulla sicurezza a livello nazionale, anche in considerazione dei rischi cui vanno incontro gli ingegneri”. A seguire è intervenuto Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI che ha detto: “Ringrazio il Consigliere Tiziana Petrillo per aver organizzato questa undicesima edizione della Giornata della Sicurezza, nata a suo tempo da un'intuizione dell'ex Consigliere Gaetano Fede. La cultura della sicurezza deve iniziare dalle scuole. I dati sui morti e feriti sul lavoro ci dicono che c'è ancora molto da lavorare. E' un tasto su cui occorre insistere. Stiamo facendo una battaglia molto forte affinché tutti coloro che esercitano attività ingegneristica siano iscritti all'Albo e tenuti tutti a rispettare un codice deontologico e, in particolare, nel caso specifico la sicurezza e tutto ciò che ha a che fare con la sicurezza dei cittadini e della collettività”. La serie dei saluti istituzionali è stata completata da quelli di Armando Zambrano, Coordinatore della RPT, che ha ricordato l'impegno dell'organizzazione delle professioni tecniche in tema di sicurezza.

La prima parte della giornata ha vissuto uno dei momenti più interessanti con l'intervento di Tiziana Petrillo, Consigliere CNI con delega all'ingegneria della sicurezza e antincendio. “Questa Giornata – ha detto - nasce dalla seguente considerazione. Dietro ogni mancanza di sicurezza c'è una vita, una famiglia che rischia di essere rovinata. Da qui un professionista della sicurezza parte per domandarsi cosa si può fare, se è sufficiente perfezionare ulteriormente le tecniche a disposizione. La conclusione, immancabilmente, è che la soluzione passa attraverso la diffusione della cultura della sicurezza”.

La Petrillo, poi, ha illustrato alcuni dati. Pur con una certa variabilità, il numero degli infortuni sul lavoro in Italia resta elevato: nel 2022 vi sono stati in totale 429.004 incidenti accertati dall'Inail, in aumento del 18% rispetto all'anno precedente, di cui mortali 606, in flessione del 21% rispetto al 2021. Nei primi 8 mesi del 2023 le denunce di infortunio sono state 383.242, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e quelle con esito mortale sono al momento 657.

Secondo i dati Eurostat, inoltre, nel 2021 l'Italia ha registrato 2,6 incidenti mortali sul lavoro per 100.000 lavoratori, contro lo 0,84 della Germania, 1,9 della Spagna, 2,8 dell'Austria, 0,33 dell'Olanda, per citare i paesi con una struttura economico-produttiva simile a quella italiana. Solo la Francia, tra i Paesi a noi più vicini, registra valori più elevati dei nostri, pari a 3,3 incidenti mortali ogni 100.000 lavoratori. L'indice di incidentalità sale nel settore delle costruzioni dove nel 2021 l'Italia ha registrato 9,0 incidenti mortali per 100.000 lavoratori, uno dei valori più elevati, a fronte di una media europea di 6,3 ogni 100.000 lavoratori. In Francia l'indice di incidentalità mortale nelle costruzioni è pari a 9,0 per 100.000 lavoratori, in Germania è 3,17, in Austria è 7,5, in Spagna è 6,7.

Per ciò che concerne gli incidenti non mortali, la situazione pur grave vede l'Italia leggermente al di sotto della media europea: l'Italia ha registrato, nel 2021, 1.209 incidenti non mortali ogni

Molto rumore e mezze verità: sui Superbonus 110% serve un cambio di passo
di Francesco Etrafallaces

Il Superbonus e il suo canone inverso
di Davide Guida



TEMI

superbonus Pnrr

congresso 65

equocompenso

Centro Studi CNI

rischioidrogeologico

assicurazione professionale

sisma università

ingegneria

BREVI

Smart Buildings Alliance - Summit for territories

Ecobonus e superbonus per la transizione energetica del Paese

100.000 lavoratori a fronte di una media europea di 1.516 incidenti per 100.000 lavoratori. Il nostro Paese si trova al di sotto di quanto registrato nel 2021 da Paesi come la Francia, la Spagna, l'Austria ed il Regno Unito.

“Noi crediamo - ha aggiunto la Petrillo - che oggi la questione della sicurezza si muova lungo una serie di assi di progressione, alcuni dei quali sono: semplificazione e l'aggiornamento delle norme che presidiano la materia; più intenso ricorso alle norme tecniche volontarie e soprattutto la codificazione e l'aggiornamento continuo delle prassi di riferimento; formazione e aggiornamento continuo dei professionisti dell'area tecnica con un particolare focus sulle tecniche più avanzate di prevenzione e sulla sicurezza di “nuovi materiali”, oltre che su temi attualmente di frontiera; divulgazione presso un pubblico vasto di pratiche per la sicurezza declinata in tutte le sue forme. Partendo dalle esperienze accumulate siamo tutti chiamati a fare uno sforzo, ad immaginare come potrà operare nel medio-lungo periodo l'ingegneria della sicurezza. E' una sfida importante, che non ha soluzioni scontate e per il quale serve il contributo di tutti”.



Copyright 2021 © AFFARI TECNICI

Tutti i diritti sono riservati

Affari Tecnici è una testata della

Fondazione del Consiglio Nazionale Ingegneri

Direttore responsabile:

Antonio Felici

Registrato al Tribunale di Roma n.122/2021 del
23.6.2021

AFFARI  TECNICI

APPROFONDIMENTI

POLITICA

NOTIZIE DALLE PROFESSIONI

EDITORIALI

INTERVISTE

BREVI

DIAMO I NUMERI

MEDIA

PRIVACY

AffariTecnici © 2023 FONDAZIONE CNIG - **PRIVACY**

Direttore responsabile: Antonio Felici direttore@affaritecnici.it - Redazione: redazione@affaritecnici.it



Home



www.casertasette.com

UNA TROUPE TV AL TUO EVENTO UNA TROUPE TV AL TUO EVENTO
(Conferenze stampa, Convegni, Party) (Conferenze stampa, Convegni, Party)
Info: comunicazione@casertasette.com Info: comunicazione@casertasette.com

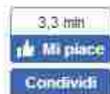
Redazione

Contattaci

Utenti

Cerca

[Privacy Policy / Cookies](#)

[IL TG ON LINE E' OFFERTO DA](#)
[GUARDA QUI LE VIDEONEWS](#)

[Donazione](#)


**TV LIBERE:
GIORNALISTI DI
CASERTA A MATRIX**

**Il Blog di Prospero
Cecere**

**UFFICI STAMPA TOP
TEN A CASERTA (New
Entry)**

[Collabora con Noi](#)
[Per Aziende ed Enti](#)
[La tua vicenda qui](#)
[Archivio Giornali](#)
[Gerenza](#)

11ma Giornata Sicurezza a Caserta, convegno ingegneri con Calderone e Sisto



Caserta, 25 ottobre 2023 - «Puntare il più possibile sulla prevenzione e meno sulle sanzioni, per evitare gli infortuni sul lavoro e aiutare le imprese del settore, pensando anche ad una mirata defiscalizzazione contro gli aggravi economici». Lo ha affermato, il vice ministro alla Giustizia Francesco Paolo Sisto, nel corso di un video collegamento con il convegno nazionale per l'11ma Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza, in corso al Belvedere di San Leucio di Caserta, organizzato dal Cni presieduto da Domenico Perrini e dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta presieduto da Carlo Raucci con la «regia» dell'ingegnere Tiziana Petrillo, Consigliere nazionale delegata al tema della sicurezza e prevenzione incendi. Parlando della cultura della sicurezza, uno dei principali temi trattati al convegno «Sisto ha ribadito che le punizioni dei responsabili degli incidenti sul lavoro, in questi casi arrivano quando è già tardi e, pertanto, una corretta prevenzione risulterebbe efficace a prevenire le morti bianche diminuendo dunque il rischio». Il vice ministro si è soffermato sull'importanza della sinergia tra le figure professionali e l'importanza dell'organizzazione, sottolineando che il «tecnico della sicurezza deve conoscere perfettamente tutto ciò che deve realizzare all'interno delle proprie mansioni», aggiungendo anche un passaggio sull'aspetto della pena «riducendo alla sola colpa grave, a fronte di comportamenti di prevenzione meritate, senza mai negare un dovuto risarcimento civile». Nel corso del convegno i relatori si sono soffermati anche sulla formazione dei lavoratori, necessariamente da eseguire a livello pratico e sul posto. Importante anche l'aspetto delle «Smart Safety, ovvero le pratiche intelligenti per la prevenzione e la gestione del rischio con uno sguardo rivolto al futuro. Ciò prospetta una sicurezza basata sull'interattività e sulla tempestività di intervento, possibile grazie all'applicazione delle tecnologie più all'avanguardia. Tra le sue caratteristiche principali ci sono la capacità di rilevare e prevenire incidenti, l'analisi dei dati in tempo reale e la possibilità di personalizzare le impostazioni di sicurezza in base alle esigenze dell'azienda o del cantiere.

IN CORSO L'UNDICESIMA EDIZIONE DELLA GIORNATA DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

Importanti interventi del Ministro del Lavoro Calderone e del Vice Ministro della Giustizia Sisto. Tiziana Petrillo (CNI) illustra i dati sugli infortuni e le morti sul lavoro e invita tutti a lavorare per la diffusione della cultura della sicurezza

Sono in corso i lavori della undicesima edizione della Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza, in programma oggi a Caserta. All'avvio si sono registrati i saluti del Ministro del Lavoro Elvira Calderone che si è espressa in questi termini:

«La sicurezza sul lavoro, la formazione, la prevenzione e le strategie innovative come approccio culturale da diffondere e tutelare sono senza dubbio priorità del Governo e del Ministero che rappresento. Un approccio che emerge con forza da giornate di sensibilizzazione come questa e progetti come «La sicurezza a partire dai banchi di scuola» che ci impegna tutti in sinergia con grande senso di responsabilità. Il Decreto Lavoro estende la protezione assicurativa contro i rischi da infortunio in tutti gli ambienti scolastici, compresi nei percorsi in cui il mondo della scuola incontra quello del lavoro con i Pcto. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sta lavorando con il Ministero dell'Istruzione e del Merito a un concorso rivolto alle scuole superiori di secondo grado, sia pubbliche che paritarie, di tutto il territorio nazionale, per diffondere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro mediante l'elaborazione da parte degli studenti di un

- Inoltre Economia
- News di redazione

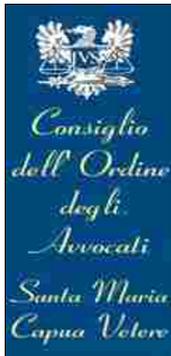
Articolo più letto relativo a Economia:
CASERTA: A TEVEROLA INAUGURATO CENTRO COMMERCIALE MEDI' DELLA COOP

Punteggio medio: **0**
Voti: **0**

Ti prego, aspetta un secondo e vota per questo articolo:



Servizi Emittenti Tv
Spot & Doppiaggi
Archivio Servizi Tg
I tuoi ricordi in Dvd
Musica-Party-Sfilate
www.sannioturismo.com



Archivio news
 Argomenti
 Cerca nel sito
 Invia una news
 Lista iscritti
 Messaggi privati
 News
 Recommend_Plus
 Sondaggi

lavoro creativo su questi argomenti. Il percorso è certamente lungo, ma insieme possiamo e dobbiamo farcela”.

Significativo anche l'intervento del Vice Ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto che in tema di sicurezza di espresso così: "Non credo ad un approccio che porta all'aggravamento delle pene per i datori di lavoro, ma piuttosto su un approccio premiale. Va esteso l'ambito di applicazione della legge 231/2001 a tutte le imprese e occorre estendere l'obbligo di comunicare tutti gli acquisti di dispositivi di sicurezza per i lavoratori. Se l'impresa adempie a questi obblighi è possibile modificare i termini di responsabilità, eliminando quelli di livello lieve e medio, lasciando solo quelli per colpa grave, garantendo comunque il risarcimento del danno al lavoratore. Il Ministero è sul pezzo, vuole intervenire sulla sicurezza nel mondo del lavoro, a beneficio di tutti. La più grande sconfitta dello Stato avviene quando esso si limita a manifestare il cordoglio per le vittime”.

Nella prima parte della giornata ci sono stati i saluti del Vice Sindaco di Caserta Emiliano Casale e del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Caserta che ha detto: "Io e il Consiglio di Caserta ringraziamo per la scelta della nostra città e per aver affrontato questo importante tema. Serve una seria riflessione su come modificare le normative sulla sicurezza a livello nazionale, anche in considerazione dei rischi cui vanno incontro gli ingegneri". A seguire è intervenuto Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI che ha detto: "Ringrazio il Consigliere Tiziana Petrillo per aver organizzato questa undicesima edizione della Giornata della Sicurezza, nata a suo tempo da un'intuizione dell'ex Consigliere Gaetano Fede. La cultura della sicurezza deve iniziare dalle scuole. I dati sui morti e feriti sul lavoro ci dicono che c'è ancora molto da lavorare. E' un tasto su cui occorre insistere. Stiamo facendo una battaglia molto forte affinché tutti coloro che esercitano attività ingegneristica siano iscritti all'Albo e tenuti tutti a rispettare un codice deontologico e, in particolare, nel caso specifico la sicurezza e tutto ciò che ha a che fare con la sicurezza dei cittadini e della collettività". La serie dei saluti istituzionali è stata completata da quelli di Armando Zambrano, Coordinatore della RPT, che ha ricordato l'impegno dell'organizzazione delle professioni tecniche in tema di sicurezza.

La prima parte della giornata ha vissuto uno dei momenti più interessanti con l'intervento di Tiziana Petrillo, Consigliere CNI con delega all'ingegneria della sicurezza e antincendio. "Questa Giornata - ha detto - nasce dalla seguente considerazione. Dietro ogni mancanza di sicurezza c'è una vita, una famiglia che rischia di essere rovinata. Da qui un professionista della sicurezza parte per domandarsi cosa si può fare, se è sufficiente perfezionare ulteriormente le tecniche a disposizione. La conclusione, immancabilmente, è che la soluzione passa attraverso la diffusione della cultura della sicurezza”.

La Petrillo, poi, ha illustrato alcuni dati. Pur con una certa variabilità, il numero degli infortuni sul lavoro in Italia resta elevato: nel 2022 vi sono stati in totale 429.004 incidenti accertati dall'Inail, in aumento del 18% rispetto all'anno precedente, di cui mortali 606, in flessione del 21% rispetto al 2021. Nei primi 8 mesi del 2023 le denunce di infortunio sono state 383.242, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e quelle con esito mortale sono al momento 657.

Secondo i dati Eurostat, inoltre, nel 2021 l'Italia ha registrato 2,6 incidenti mortali sul lavoro per 100.000 lavoratori, contro lo 0,84 della Germania, 1,9 della Spagna, 2,8 dell'Austria, 0,33 dell'Olanda, per citare i paesi con una struttura economico-produttiva simile a quella italiana. Solo la Francia, tra i Paesi a noi più vicini, registra valori più elevati dei nostri, pari a 3,3 incidenti mortali ogni 100.000 lavoratori. L'indice di incidentalità sale nel settore delle costruzioni dove nel 2021 l'Italia ha registrato 9,0 incidenti mortali per 100.000 lavoratori, uno dei valori più elevati, a fronte di una media europea di 6,3 ogni 100.000 lavoratori. In Francia l'indice di incidentalità mortale nelle costruzioni è pari a 9,0 per 100.000 lavoratori, in Germania è 3,17, in Austria è 7,5, in Spagna è 6,7.

Per ciò che concerne gli incidenti non mortali, la situazione pur grave vede l'Italia leggermente al di sotto della media europea: l'Italia ha registrato, nel 2021, 1.209 incidenti non mortali ogni 100.000 lavoratori a fronte di una media europea di 1.516 incidenti per 100.000 lavoratori. Il nostro Paese si trova al di sotto di quanto registrato nel 2021 da Paesi come la Francia, la Spagna, l'Austria ed il Regno Unito.

"Noi crediamo - ha aggiunto la Petrillo - che oggi la questione della sicurezza si muova lungo una serie di assi di progressione, alcuni dei quali sono: semplificazione e l'aggiornamento delle norme che presidiano la materia; più intenso ricorso alle norme tecniche volontarie e soprattutto la codificazione e l'aggiornamento continuo delle prassi di riferimento;



formazione e aggiornamento continuo dei professionisti dell'area tecnica con un particolare focus sulle tecniche più avanzate di prevenzione e sulla sicurezza di "nuovi materiali", oltre che su temi attualmente di frontiera; divulgazione presso un pubblico vasto di pratiche per la sicurezza declinata in tutte le sue forme. Partendo dalle esperienze accumulate siamo tutti chiamati a fare uno sforzo, ad immaginare come potrà operare nel medio-lungo periodo l'ingegneria della sicurezza. E' una sfida importante, che non ha soluzioni scontate e per il quale serve il contributo di tutti".

TRE SESSIONI DI APPROFONDIMENTO COMPLETANO I LAVORI DELLA GIORNATA NAZIONALE DELLA SICUREZZA

Sicurezza sui luoghi di lavoro, nei cantieri e prevenzione incendi i temi trattati. Il Sottosegretario all'Interno Prisco: "Quello con gli ingegneri è un rapporto antico e consolidato. Per la sicurezza è fondamentale la collaborazione con gli Ordini professionali"

I lavori odierni dell'undicesima Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza, organizzata dal CNI con la collaborazione dell'Ordine degli Ingegneri di Caserta, sono proseguiti con le sessioni di approfondimento. Nella prima ci si è chiesto come sviluppare la prevenzione nei luoghi di lavoro. Ester Rotoli (Direttore centrale prevenzione Inail) ha trattato il tema della prevenzione partecipata per lo sviluppo del capitale sociale delle imprese e dei lavoratori. Ha sottolineato, tra le altre cose, le diverse collaborazioni col CNI nell'ambito di specifici protocolli. Inoltre, ha citato alcune buone pratiche nel settore dell'edilizia. Antonio Leonardi (Coordinamento tecnico delle regioni, GdL Sicurezza del CNI) ha illustrato la riorganizzazione del sistema della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e il ruolo strategico delle buone pratiche. Si è soffermato anche su eventuali sviluppi e sulle criticità. La prima sessione ha ospitato anche altri due interventi di componenti del GdL Sicurezza del CNI. Gianluca Giagni ha focalizzato la sua analisi sul percorso culturale verso la percezione del rischio che deve partire dai banchi di scuola. Rita Amelia Grunspan, invece, ha trattato il tema dell'inclusività nei luoghi del lavoro, soffermandosi in particolare sulle problematiche della sicurezza sul lavoro legate alle disabilità temporanee o meno e come procedere alla valutazione dei rischi. Pasquale Staropoli responsabile della segreteria tecnica del Ministero del Lavoro, infine, ha illustrato il ruolo e la necessità che elementi come la competenza e la responsabilità debbano legarsi al tema della sicurezza.

La seconda sessione si è focalizzata nello specifico sulla sicurezza nei cantieri, con particolare riferimento al nuovo obiettivo della Smart Safety. I lavori sono stati avviati da un intervento di saluti di Alessandra Stirpe di Ance. L'organizzazione dei costruttori è stata anche protagonista con l'intervento di Francesca Ferrocci che ha illustrato il contributo concreto di Ance in tema di sicurezza dei cantieri. L'argomento è stato inquadrato nei suoi termini generali da Andrea Galli del GdL Sicurezza del CNI che ha proposto un parallelo su quanto avveniva in passato e le prospettive future della sicurezza nei cantieri. Paolo Pennesi (Direttore Generale INL) ha illustrato quelle che sono le principali violazioni della policy di prevenzione e si è soffermato sulle criticità del D.lgs. 81/08 in materia di edilizia. Fulvio Gianni, altro componente del GdL Sicurezza del CNI ha spiegato quale può essere il contributo delle tecnologie e, in generale, dell'innovazione per realizzare un'adeguata politica della sicurezza. Luca Rossi di Inal, infine, ha precisato i contenuti delle nuove norme UNI per quanto riguarda l'innovazione tecnologica su ponteggi e casseforme.

La terza e ultima sessione è stata dedicata alla prevenzione incendi, con particolare focus sulla ricerca e sulle nuove frontiere. Le relazioni sono state precedute dall'intervento del Sottosegretario all'Interno Emanuele Prisco. "Quello con gli ingegneri - ha detto - è un rapporto antico e consolidato. Io credo molto nel ruolo dei corpi intermedi. Dobbiamo incrementare ulteriormente questa collaborazione, data l'importanza di questioni quali le nuove tecnologie e i cambiamenti climatici. Col PNRR il Governo ha fatto una scelta ben precisa, costituendo un comitato specifico che comprende queste tematiche. In questo quadro ritengo fondamentale la collaborazione degli Ordini professionali. Nello specifico devo dire che avremmo potuto scegliere la via della deregulation, eliminando norme, invece abbiamo scelto di perseguire l'obiettivo della sicurezza completando gli organici, assumendo ingegneri. Proprio perché riteniamo il ruolo dei professionisti strategico".

Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI, ha aperto i lavori pomeridiani con queste parole: "La prevenzione incendi è l'altra faccia del tema della sicurezza. Anche in questo settore è necessario parlare di progettazione della sicurezza e, ancora una volta, voglio sottolineare che questa attività può



essere svolta soltanto da professionisti esperti, che possano garantire le opportune competenze. Il codice ha dato nuova dignità alla progettazione antincendio". Tiziana Petrillo, Consigliere del CNI, delegata all'ingegneria della sicurezza e antincendio ha introdotto i lavori evidenziando la necessità di affrontare la questione della sicurezza, la prevenzione incendi in particolare, in maniera complessiva, sistemica. Inoltre, è necessario procedere alla semplificazione per facilitare e velocizzare gli interventi, senza dimenticare l'attenzione per le tecnologie come l'intelligenza artificiale che, già ora, vanno studiate per capire come possono essere sfruttate per la prevenzione incendi. Il CNI può svolgere un ruolo importante in questo senso, come del resto sta a testimoniare il grande lavoro che ha svolto e continuerà a svolgere il Gruppo di Lavoro sulla Sicurezza. La parte introduttiva della sessione è stata completata dall'intervento di Eros Mannino (Direzione Centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica V.F.).

La prima relazione del pomeriggio è stata quella del Comandante dei VV.F. di Napoli che ha analizzato il rapporto tra sicurezza e transizione energetica. Paolo Massimi, Comandante dei VV.F. di Caserta, ha trattato l'argomento specifico degli incendi complessi e i rischi emergenti ad essi connessi. Tarquinia Mastroianni (Dirigente dell'Ufficio per la prevenzione incendi e rischio industriale dei VV.F.) ha illustrato un progetto finalizzato a favorire una efficace collaborazione con il mondo dell'impresa, dei professionisti e con le altre Amministrazioni per risolvere le istanze sulla prevenzione incendi, finanziato con fondi PNRR, PNC e in particolare ZES. Paolo Mocellin (GdL Sicurezza del CNI) ha approfondito il ruolo della ricerca accademica nell'ambito della prevenzione incendi, presentando lo stato dell'arte della ricerca, le tematiche rilevanti e le nuove sfide. Elisabetta Scaglia del GdL Sicurezza del CNI, poi, ha affrontato gli elementi della progettazione antincendio, applicando il concetto di inclusività. Marco Di Felice (Componente CCTS dei VV.F.), infine, ha proposto un passo in avanti illustrando tutte le novità nell'attività di progettazione degli incendi, in una prospettiva rivolta al futuro.

www.casertasette.it



Un concorso alle superiori sulla sicurezza sul lavoro

Un concorso nazionale rivolto alle scuole superiori di secondo grado per diffondere la cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro. E l'iniziativa a cui stanno lavorando il ministero dell'istruzione e del merito e il ministero del lavoro, secondo quanto annunciato dalla titolare di quest'ultimo, Marina Calderone, intervenuta nell'ambito dell'undicesima giornata dell'ingegneria e della sicurezza, la manifestazione organizzata dal Consiglio nazionale ingegneri andata in scena ieri a Caserta.

«La sicurezza sul lavoro, la formazione, la prevenzione e le strategie innovative come approccio culturale da diffondere e tutelare sono senza dubbio priorità del governo e del ministero che rappresento», le parole di Calderone. «Il ministero del lavoro e delle politiche sociali sta lavorando con il ministero dell'istruzione e del merito a un concorso rivolto alle scuole superiori di secondo grado, sia pubbliche che paritarie, di tutto il territorio nazionale, per diffondere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro mediante l'elaborazione da parte degli studenti di un lavoro creativo su questi argomenti. Il percorso è certamente lungo, ma insieme possiamo e dobbiamo farcela».

All'evento ha preso parte anche il viceministro della giustizia Francesco Paolo Sisto: «in tema di sicurezza, non credo ad un approccio che porta all'aggravamento delle pene per i datori di lavoro, ma piuttosto su un approccio premiale. Va esteso l'ambito di applicazione della legge 231/2001 a tutte le imprese e occorre estendere l'obbligo di comunicare tutti gli acquisti di dispositivi di sicurezza per i lavoratori. Se l'impresa adempie a questi obblighi è possibile modificare i termini di responsabilità, eliminando quelli di livello lieve e medio, lasciando solo quelli per colpa grave, garantendo comunque il risarcimento del danno al lavoratore».

Secondo i dati Eurostat, riportano dal Consiglio nazionale, nel 2021 l'Italia ha registrato 2,6 incidenti mortali sul lavoro per 100.000 lavoratori, contro lo 0,84 della Germania, 1,9 della Spagna, 2,8 dell'Austria, 0,33 dell'Olanda. Solo la Francia, tra i Paesi a noi più vicini, registra valori più elevati dei nostri, pari a 3,3 incidenti mortali ogni 100.000 lavoratori.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083



I dati del 2023

Oltre 383mila denunce e 657 morti bianche

Il numero degli infortuni sul lavoro in Italia resta elevato: nel 2022 vi sono stati in totale 429.004 incidenti accertati in aumento del 18 per cento rispetto all'anno precedente, di cui mortali 606. Nei primi otto mesi del 2023 le denunce di infortunio sono state 383.242, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e quelle con esito mortale sono al momento 657. Secondo i dati Eurostat, inoltre, nel 2021 l'Italia ha registrato 2,6 incidenti mortali sul lavoro per 100mila lavoratori, contro lo 0,84 della Germania, 1,9 della Spagna, 2,8 dell'Austria, 0,33 dell'Olanda, per citare gli Stati con una struttura economico-produttiva simile a quella italiana. Insomma il problema c'è e va affrontato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il convegno San Leucio, focus sulla sicurezza con 400 ingegneri

Oltre 400 professionisti da tutta Italia, e circa tremila collegati sulla piattaforma dedicata, hanno partecipato all'XI Giornata nazionale dell'Ingegneria della sicurezza. «Un confronto atteso e necessario», ha detto il presidente del consiglio nazionale degli ingegneri (Cni), Angelo Domenico Perrini. «Nonostante la normativa italiana sia fra le più moderne, vi sono ancora troppi infortuni».

Luberto a pag. 24

**ROTOLE: «SOSTEGNO
ALLE INIZIATIVE
NELLE SCUOLE»
PETRILLO: «ESSENZIALI
SEMPLIFICAZIONE
E AGGIORNAMENTO»**



IL CONVEGNO Ingegneri provenienti da tutta Italia, tremila collegati



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

150022



La sicurezza, il dibattito

Lavoro, troppi infortuni le sfide degli ingegneri

►Al Belvedere presenti 400 professionisti ►Perrini: «Serve cultura, progetti ad hoc»
Sisto: «Non pene più aspre ma incentivi» Raucci: «Le normative vanno cambiate»

LA GIORNATA NAZIONALE

Lidia Luberto

Oltre 400 professionisti provenienti da tutta Italia, e circa tremila collegati sulla piattaforma dedicata, hanno partecipato ieri all'XI Giornata nazionale dell'Ingegneria della sicurezza. «Un confronto ormai tradizionale, atteso e necessario», ha detto il presidente del consiglio nazionale degli ingegneri (Cni), Angelo Domenico Perrini. «L'iniziativa partita 11 anni fa quasi in maniera sperimentale si è consolidata diventando un importante momento di confronto professionale. Perché, nonostante la normativa italiana sia fra le più moderne e all'avanguardia, purtroppo vi sono ancora troppi infortuni. Da qui l'importanza della sensibilizzazione e della formazione dei professionisti, ma anche dei cittadini. La cultura della sicurezza deve partire dai banchi di scuola, dove abbiamo in corso progetti ad hoc. Mentre stiamo conducendo una battaglia affinché tutti coloro che esercitano attività ingegneristica siano iscritti all'Albo e tenuti tutti a rispettare il codice deontologico».

GLI STRUMENTI

Sul concetto della sicurezza sul lavoro come approccio culturale da diffondere anche attraverso la formazione, la prevenzione e strategie innovative, si era espressa anche la ministra del Lavoro, Elvira Calderone, in una comunicazione letta all'inizio dei lavori. «Un approccio che emerge con forza da giornate di sensibilizzazione come questa e da progetti come "La sicurezza a partire dai banchi di scuola" che ci impegna tutti in sinergia per diffondere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro anche mediante l'elaborazione da parte degli studenti di un lavoro creativo su questi argomenti». Il viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, collegato da remoto, ha sostenuto di non credere nell'efficacia di un aggravamento delle pene per i datori di lavoro, in caso di infortuni, quanto piuttosto ad un approccio premiale.

«Va esteso - ha aggiunto - non solo l'ambito di applicazione della legge 231/2001 a tutte le imprese, ma anche l'obbligo di comunicare gli acquisti di dispositivi di sicurezza per i lavoratori. Se l'impresa adempie a questi impegni è possibile modificare i termini di responsabilità, eliminan-

do quelli di livello lieve e medio, lasciando solo quelli per colpa grave, garantendo comunque il risarcimento del danno al lavoratore». Nella prima parte della giornata, dopo i saluti del vice-sindaco di Caserta Emiliano Casale, il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Caserta, Carlo Raucci, soddisfatto della scelta di Caserta per l'evento nazionale, ha portato l'attenzione sulla necessità di «modificare le normative sulla sicurezza anche in considerazione dei rischi cui vanno incontro gli ingegneri».

«Qualsiasi cosa accada sui cantieri, anche se l'ingegnere ha fatto scrupolosamente e fino in fondo il proprio lavoro predisponendo tutte le misure di prevenzione, è lui ad essere comunque penalizzato», ha sottolineato, Armando Zambrano, coordinatore della Rete delle professioni tecniche, ha ricordato l'impegno dell'organizzazione in tema di sicurezza, «impegno - ha detto - che deve vedere il coinvolgimento di tutti». Una collaborazione necessaria anche per il direttore centrale prevenzione dell'Inail, Ester Rotoli. «Le nostre politiche di prevenzione si sviluppano, infatti, su tre assi: collaborazione istituzione e dialogo sociale, sviluppo del capitale sociale delle imprese e dei lavoratori, e soste-

gno ad iniziative rivolte al mondo della scuola».

L'IMPEGNO

Tiziana Petrillo, consigliere Cni con delega all'ingegneria della sicurezza e antincendio, promotrice dell'iniziativa a Caserta, ha ricordato che «dietro ogni mancanza di sicurezza c'è una vita, una famiglia che rischia di essere rovinata. Da qui l'impegno del professionista anche nel favorire la diffusione della cultura della sicurezza. Noi crediamo - ha aggiunto la Petrillo - che oggi la questione della sicurezza si muova lungo una serie di assi di progressione, quali semplificazione e aggiornamento delle norme, più intenso ricorso alle norme tecniche volontarie e soprattutto la codificazione e l'aggiornamento continuo delle prassi di riferimento; formazione e aggiornamento continuo dei professionisti dell'area tecnica, divulgazione presso un pubblico vasto di pratiche per la sicurezza declinata in tutte le sue forme. Partendo dalle esperienze accumulate siamo tutti chiamati ad immaginare come potrà operare nel medio-lungo periodo l'ingegneria della sicurezza. È una sfida importante, che non ha soluzioni scontate e per la quale serve il contributo di tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AFFARI TECNICI

HOME

APPROFONDIMENTI

POLITICA

DALLE PROFESSIONI

EDITORIALI

INTERVISTE



MEDIA

11° Giornata Nazionale dell'ingegneria della sicurezza: tre sessioni di approfondimento completano i lavori

NOTIZIE DALLE PROFESSIONI

Nicoletta Torbidoni

25/10/2023

Sicurezza sui luoghi di lavoro, nei cantieri e prevenzione incendi i temi trattati. Il Sottosegretario all'Interno Prisco: "Quello con gli ingegneri è un rapporto antico e consolidato. Per la sicurezza è fondamentale la collaborazione con gli Ordini professionali"

I lavori odierni dell'undicesima Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza, organizzata dal CNI con la collaborazione dell'Ordine degli Ingegneri di Caserta, sono proseguiti con le sessioni di approfondimento.

Prima sessione: prevenzione nei luoghi di lavoro

Durante le prime gli ingegneri si sono interrogati su come sviluppare la prevenzione nei luoghi di lavoro. Ester Rotoli (Direttore centrale prevenzione Inail) ha trattato il tema della **prevenzione partecipata per lo sviluppo del capitale sociale delle imprese e dei lavoratori**. Ha sottolineato, tra le altre cose, le diverse collaborazioni col CNI nell'ambito di specifici protocolli. Inoltre, ha citato alcune buone pratiche nel settore dell'edilizia. Antonio Leonardi (Coordinamento tecnico delle regioni, GdL Sicurezza del CNI) ha illustrato la **riorganizzazione del sistema della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro e il ruolo strategico delle buone pratiche**. Si è soffermato anche su eventuali sviluppi e sulle criticità.

La prima sessione ha ospitato anche altri due interventi di componenti del GdL Sicurezza del CNI. Gianluca Giagni ha focalizzato la sua analisi sul **percorso culturale verso la percezione del rischio che deve partire dai banchi di scuola**. Rita Amelia Grunspan, invece, ha trattato il tema dell'**inclusività nei luoghi del lavoro**, soffermandosi in particolare sulle problematiche della sicurezza sul lavoro legate alle disabilità temporanee o meno e come procedere alla valutazione dei rischi. Pasquale Staropoli, responsabile della segreteria tecnica del Ministero del Lavoro, infine, ha illustrato il ruolo e la necessità che elementi come la **competenza e la responsabilità** debbano legarsi al tema della sicurezza.



INTERVISTE

Lo tsunami Superbonus: dal fisco alle banche e alle assicurazioni di Redazione

Lavoriamo per un CNI sempre più vicino agli ingegneri di Antonio Felici

DIAMO I NUMERI



EDITORIALI



Seconda sessione: prevenzione nei luoghi di lavoro: sicurezza nei cantieri e Smart Safety

La seconda sessione si è focalizzata nello specifico sulla sicurezza nei cantieri, con particolare riferimento al nuovo obiettivo della Smart Safety. I lavori sono stati avviati da un intervento di saluti di **Alessandra Stirpe** di Ance. L'organizzazione dei costruttori è stata anche protagonista con l'intervento di **Francesca Ferrocchi** che ha illustrato il **contributo concreto di Ance in tema di sicurezza dei cantieri**. L'argomento è stato inquadrato nei suoi termini generali da **Andrea Galli** del GdL Sicurezza del CNI che ha proposto un parallelo su quanto avveniva in passato e le prospettive future della sicurezza nei cantieri. **Paolo Pennesi** (Direttore Generale INL) ha illustrato quelle che sono le principali **violazioni della policy di prevenzione** e si è soffermato sulle **criticità del D.lgs. 81/08 in materia di edilizia**. **Fulvio Giani**, altro componente del GdL Sicurezza del CNI ha spiegato quale può essere il contributo delle tecnologie e, in generale, dell'innovazione per realizzare un'adeguata politica della sicurezza. **Luca Rossi** di Inal, infine, ha precisato i contenuti delle nuove norme UNI per quanto riguarda l'innovazione tecnologica su ponteggi e casseforme.

Terza sessione: prevenzione nei luoghi di lavoro: prevenzione incendi

La terza e ultima sessione è stata dedicata alla prevenzione incendi, con particolare focus sulla ricerca e sulle nuove frontiere. Le relazioni sono state precedute dall'intervento del **Sottosegretario all'Interno Emanuele Prisco**. *"Quello con gli ingegneri - ha detto - è un rapporto antico e consolidato. Io credo molto nel ruolo dei corpi intermedi. Dobbiamo **incrementare ulteriormente questa collaborazione**, data l'importanza di questioni quali le nuove tecnologie e i cambiamenti climatici. Col PNRR il Governo ha fatto una scelta ben precisa, costituendo un comitato specifico che comprende queste tematiche. In questo quadro ritengo **fondamentale la collaborazione degli Ordini professionali**. Nello specifico devo dire che avremmo potuto scegliere la via della deregulation, eliminando norme, invece abbiamo scelto di **perseguire l'obiettivo della sicurezza completando gli organici, assumendo ingegneri. Proprio perché riteniamo il ruolo dei professionisti strategico**".*

Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI, ha aperto i lavori pomeridiani con queste parole: *"La prevenzione incendi è l'altra faccia del tema della sicurezza. Anche in questo settore è necessario parlare di progettazione della sicurezza e, ancora una volta, voglio sottolineare che questa attività può essere svolta soltanto da professionisti esperti, che possano garantire le opportune competenze. Il codice ha dato nuova dignità alla progettazione antincendio"*.

Tiziana Petrillo, Consigliere del CNI, delegata all'ingegneria della sicurezza e antincendio ha introdotto i lavori evidenziando la **necessità di affrontare la questione della sicurezza, la prevenzione incendi in particolare, in maniera complessiva, sistemica**. Inoltre, è necessario procedere alla **semplificazione** per facilitare e velocizzare gli interventi, senza dimenticare l'**attenzione per le tecnologie come l'intelligenza artificiale** che, già ora, vanno studiate per capire come possono essere sfruttate per la prevenzione incendi. Il CNI può svolgere un ruolo importante in questo senso, come del resto sta a testimoniare il grande lavoro che ha svolto e continuerà a svolgere il Gruppo di Lavoro sulla Sicurezza.

Molto rumore e mezze verità: sui Superbonus 110% serve un cambio di passo
di Francesco Etrafallaces

Il Superbonus e il suo canone inverso
di Davide Guida



TEMI

superbonus Pnrr

congresso 65

equocompenso

Centro Studi CNI

11a Giornata Nazionale dell'ingegneria della sicurezza

rischioidrogeologico

assicurazione professionale

sisma università

ingegneria

BREVI

Smart Buildings Alliance - Summit for territories

Ecobonus e superbonus per la transizione energetica del Paese

La parte introduttiva della sessione è stata completata dall'intervento di **Eros Mannino** (Direzione Centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica VV.F.).

La **prima relazione del pomeriggio** è stata quella del Comandante dei VV.F. di Napoli che ha analizzato il **rapporto tra sicurezza e transizione energetica**. **Paolo Massimi**, Comandante dei VV.F. di Caserta, ha trattato l'argomento specifico degli **incendi complessi e i rischi emergenti ad essi connessi**. **Tarquinia Mastroianni** (Dirigente dell'Ufficio per la prevenzione incendi e rischio industriale dei VV.F.) ha illustrato un progetto finalizzato a favorire una efficace collaborazione con il mondo dell'impresa, dei professionisti e con le altre Amministrazioni per risolvere le istanze sulla prevenzione incendi, finanziato con fondi PNRR, PNC e in particolare ZES. **Paolo Mocellin** (GdL Sicurezza del CNI) ha approfondito il ruolo della ricerca accademica nell'ambito della prevenzione incendi, presentando lo stato dell'arte della ricerca, le tematiche rilevanti e le nuove sfide. **Elisabetta Scaglia** del GdL Sicurezza del CNI, poi, ha affrontato gli elementi della progettazione antincendio, applicando il concetto di inclusività. **Marco Di Felice** (Componente CCTS dei VV.F.), infine, ha proposto un passo in avanti illustrando tutte le novità nell'attività di progettazione degli incendi, in una prospettiva rivolta al futuro.



11a Giornata Nazionale dell'ingegneria della sicurezza

Copyright 2021 © AFFARI TECNICI

Tutti i diritti sono riservati

Affari Tecnici è una testata della

Fondazione del [Consiglio Nazionale Ingegneri](#)

Direttore responsabile:

Antonio Felici

Registrato al Tribunale di Roma n.122/2021 del
23.6.2021

AFFARI  TECNICI

APPROFONDIMENTI

POLITICA

NOTIZIE DALLE PROFESSIONI

EDITORIALI

INTERVISTE

BREVI

DIAMO I NUMERI

MEDIA

PRIVACY

AffariTecnici © 2023 FONDAZIONE CNI - **PRIVACY**

Direttore responsabile: Antonio Felici direttore@affaritecnici.it - Redazione: redazione@affaritecnici.it



Home » Sono in corso i lavori della undicesima edizione della Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza, in programma a Caserta.

Sono in corso i lavori della undicesima edizione della Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza, in programma a Caserta.

All'avvio si sono registrati i saluti del Ministro del Lavoro Elvira Calderone che si è espressa in questi termini

26 Ottobre 2023  In breve  Ufficio stampa Cni 



↑ In evidenza

▶ **Via libera allo psicologo di base, approvata legge in Puglia**

▶ **Catanzaro, è scontro fra gli Ordini professionali di architetti, ingegneri, Inarssviluppo e l'Amministrazione**



“La sicurezza sul lavoro, la formazione, la prevenzione e le strategie innovative come approccio culturale da diffondere e tutelare sono senza dubbio priorità del Governo e del Ministero che rappresento. Un approccio che emerge con

forza da giornate di sensibilizzazione come questa e progetti come “La sicurezza a partire dai banchi di scuola” che ci impegna tutti in sinergia con grande senso di responsabilità. Il Decreto Lavoro estende la protezione assicurativa contro i rischi da infortunio in tutti gli ambienti scolastici, compresi nei percorsi in cui il mondo della scuola incontra quello del lavoro con i Pcto. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sta lavorando con il Ministero dell'Istruzione e del Merito a un concorso rivolto alle scuole superiori di secondo grado, sia pubbliche che paritarie, di tutto il territorio nazionale, per diffondere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro mediante l'elaborazione da parte degli studenti di un lavoro creativo su questi argomenti. Il percorso è certamente lungo, ma insieme possiamo e dobbiamo farcela”.

Significativo anche l'intervento del Vice Ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto che in tema di sicurezza di espresso così: “Non credo ad un approccio che porta all'aggravamento delle pene per i datori di lavoro, ma piuttosto su un approccio premiale. Va esteso l'ambito di applicazione della legge 231/2001 a tutte le imprese e occorre estendere l'obbligo di comunicare tutti gli acquisti di dispositivi di sicurezza per i lavoratori. Se l'impresa adempie a questi obblighi è possibile modificare i termini di responsabilità, eliminando quelli di livello lieve e medio, lasciando solo quelli per colpa grave, garantendo comunque il risarcimento del danno al lavoratore. Il Ministero è sul pezzo, vuole intervenire sulla sicurezza nel mondo del lavoro, a beneficio di tutti. La più grande sconfitta dello Stato avviene quando esso si limita a manifestare il cordoglio per le vittime”.

Nella prima parte della giornata ci sono stati i saluti del Vice Sindaco di Caserta Emiliano Casale e del Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Caserta che ha detto: “Io e il Consiglio di Caserta ringraziamo per la scelta della nostra città e per aver affrontato questo importante tema. Serve una seria riflessione su come modificare le normative sulla sicurezza a livello nazionale, anche in considerazione dei rischi cui vanno incontro gli ingegneri”. A seguire è intervenuto Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI che ha detto: “Ringrazio il Consigliere Tiziana Petrillo per aver organizzato questa undicesima edizione della Giornata della Sicurezza, nata a suo tempo da un'intuizione dell'ex Consigliere Gaetano Fede. La cultura della sicurezza deve iniziare dalle scuole. I dati sui morti e feriti sul lavoro ci dicono che



L'INNOVATIVA PROPOSTA DELLA BANCA DI PIACENZA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE





c'è ancora molto da lavorare. E' un tasto su cui occorre insistere. Stiamo facendo una battaglia molto forte affinché tutti coloro che esercitano attività ingegneristica siano iscritti all'Albo e tenuti tutti a rispettare un codice deontologico e, in particolare, nel caso specifico la sicurezza e tutto ciò che ha a che fare con la sicurezza dei cittadini e della collettività". La serie dei saluti istituzionali è stata completata da quelli di Armando Zambrano, Coordinatore della RPT, che ha ricordato l'impegno dell'organizzazione delle professioni tecniche in tema di sicurezza.

La prima parte della giornata ha vissuto uno dei momenti più interessanti con l'intervento di Tiziana Petrillo, Consigliere CNI con delega all'ingegneria della sicurezza e antincendio. "Questa Giornata – ha detto – nasce dalla seguente considerazione. Dietro ogni mancanza di sicurezza c'è una vita, una famiglia che rischia di essere rovinata. Da qui un professionista della sicurezza parte per domandarsi cosa si può fare, se è sufficiente perfezionare ulteriormente le tecniche a disposizione. La conclusione, immancabilmente, è che la soluzione passa attraverso la diffusione della cultura della sicurezza".

La Petrillo, poi, ha illustrato alcuni dati. Pur con una certa variabilità, il numero degli infortuni sul lavoro in Italia resta elevato: nel 2022 vi sono stati in totale 429.004 incidenti accertati dall'Inail, in aumento del 18% rispetto all'anno precedente, di cui mortali 606, in flessione del 21% rispetto al 2021. Nei primi 8 mesi del 2023 le denunce di infortunio sono state 383.242, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e quelle con esito mortale sono al momento 657.

Secondo i dati Eurostat, inoltre, nel 2021 l'Italia ha registrato 2,6 incidenti mortali sul lavoro per 100.000 lavoratori, contro lo 0,84 della Germania, 1,9 della Spagna, 2,8 dell'Austria, 0,33 dell'Olanda, per citare i paesi con una struttura economico-produttiva simile a quella italiana. Solo la Francia, tra i Paesi a noi più vicini, registra valori più elevati dei nostri, pari a 3,3 incidenti mortali ogni 100.000 lavoratori. L'indice di incidentalità sale nel settore delle costruzioni dove nel 2021 l'Italia ha registrato 9,0 incidenti mortali per 100.000 lavoratori, uno dei valori più elevati, a fronte di una media europea di 6,3 ogni 100.000 lavoratori. In Francia l'indice di incidentalità mortale nelle costruzioni è pari a 9,0 per 100.000 lavoratori, in Germania è 3,17, in Austria è 7,5, in Spagna è 6,7.

Per ciò che concerne gli incidenti non mortali, la situazione pur grave vede l'Italia leggermente al di sotto della media europea: l'Italia ha registrato, nel 2021, 1.209 incidenti non mortali ogni 100.000 lavoratori a fronte di una media europea di 1.516 incidenti per 100.000 lavoratori. Il nostro Paese si trova al di sotto di quanto registrato nel 2021 da Paesi come la Francia, la Spagna, l'Austria ed il Regno Unito.

"Noi crediamo – ha aggiunto la Petrillo – che oggi la questione della sicurezza si muova lungo una serie di assi di progressione, alcuni dei quali sono: semplificazione e l'aggiornamento delle norme che presidiano la materia; più intenso ricorso alle norme tecniche volontarie e soprattutto la codificazione e l'aggiornamento continuo delle prassi di riferimento; formazione e aggiornamento continuo dei professionisti dell'area tecnica con un particolare focus sulle tecniche più avanzate di prevenzione e sulla sicurezza di "nuovi materiali", oltre che su temi attualmente di frontiera; divulgazione presso un pubblico vasto di pratiche per la sicurezza declinata in tutte le sue forme. Partendo dalle esperienze accumulate

WEB Television
Consulenti del Lavoro



CADIPROF
CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA
PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI

beprof





siamo tutti chiamati a fare uno sforzo, ad immaginare come potrà operare nel medio-lungo periodo l'ingegneria della sicurezza. E' una sfida importante, che non ha soluzioni scontate e per il quale serve il contributo di tutti".

© Riproduzione riservata

Fonte: Ufficio stampa Cni

✉ Iscriviti alla newsletter!

Ricevi gli aggiornamenti settimanali delle notizie più importanti tra cui: articoli, video, eventi, corsi di formazione e libri inerenti la tua professione.

ISCRIVITI

Altre Notizie della sezione



Centralità dell'attestato di qualità e di qualificazione professionale a tutela dell'utenza

📅 26 Ottobre 2023

Convegno per il decennale della Legge 4/2013



Agroalimentare: 18 buyer esteri a Palermo per mission2sicily2023

📅 25 Ottobre 2023

Prenderà il via domani, alle 9,30, presso la sede di Unioncamere Sicilia, a Palermo (via Emerico Amari 11, 14mo piano), la seconda edizione della missione incoming di buyer esteri per il settore agroalimentare, Food&Drinks Mission2Sicily 2023.



Oltre 200mila professionisti non regolamentati hanno scelto Uni per qualificarsi sul mercato

📅 25 Ottobre 2023

Affidandosi agli 84 organismi accreditati per ottenere la certificazione indipendente della propria competenza

📄 Archivio sezione

Commenti



Ultime notizie



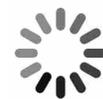
📅 26 Ottobre 2023

Natale 'abolito'? La politica si ribella sul cambio del nome



📅 26 Ottobre 2023

Da New York a Washington. Entra nel vivo la missione di Confprofessioni e Aprieuropa



📅 26 Ottobre 2023

Legalità e valori nel settore delle Costruzioni

✉ Lettere al direttore

Caro direttore, stiamo andando verso la chiusura del centro per la prevenzione del tumore al seno di corso Vittorio Emanuele. ➔

Che fine hanno fatto i ministeri vigilanti? ➔

Bene l'aumento dei posti a medicina. ➔



Agenda Tecnica

informazione tecnico-scientifica

HOME AGENDA TECNICA NEWS EVENTI CONCORSI PROGETTI IN AGENDA TEMI EDITORIA NORME



XI Giornata nazionale dell'ingegneria della Sicurezza.

Pubblicato il 17 ottobre 2023



11ª GIORNATA NAZIONALE DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

Caserta – Belvedere di San Leucio – 25 ottobre 2023.

La "XI Giornata dell'Ingegneria della Sicurezza", l'annuale appuntamento del Consiglio Nazionale degli Ingegneri con le tematiche della prevenzione nei luoghi di lavoro, si svolgerà a Caserta, presso il suggestivo Belvedere di San Leucio, il 25 ottobre 2023, ed in contemporanea in diretta streaming.

L'ingegneria della sicurezza è sempre più proiettata alla cd. *smart safety*, cioè le **pratiche intelligenti per la prevenzione e la gestione del rischio in ambiti diversi e sotto nuove sollecitazioni**. I nuovi temi legati alla transizione energetica, alla ristrutturazione profonda degli edifici, alla smart mobility, si sommano alle tematiche più consolidate dell'ingegneria della sicurezza. Scopo del convegno è proprio quello di indagare questi nuovi aspetti.

La giornata si articola in tre sessioni, focalizzate rispettivamente sulla **sicurezza nei luoghi di lavoro**, la **sicurezza nei cantieri** e la **prevenzione degli incendi**.

In apertura dei lavori sono previsti gli interventi di:

Carlo Marino, Sindaco di Caserta

Francesco Paolo Sisto, Viceministro della Giustizia

Carlo Raucci, Presidente Ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta

Angelo Domenico Perrini, Presidente Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Tiziana Petrillo, Consigliera CNI con delega alla sicurezza e prevenzione incendi

Armando Zambrano, Coordinatore Rete Professioni Tecniche

Nel corso della Giornata, è stato invitato ad intervenire il Ministro del Lavoro Marina Calderone.

I Sessione – **Luoghi di lavoro: Come sviluppare la prevenzione tra formazione e cultura.**

Questa prima sessione del Convegno analizzerà, tra le altre, le pratiche per una partecipazione più diffusa di stakeholder differenti ai percorsi di prevenzione del rischio nei luoghi di lavoro.

II Sessione – **Cantieri: il nuovo obiettivo della Smart Safety.**

Un approfondimento delle tecniche più innovative e delle pratiche più consolidate per il monitoraggio e la prevenzione dei rischi nei cantieri edili.

III Sessione – **Prevenzione Incendi. Ricerca e nuove frontiere: una sfida sui rischi emergenti**

Nella terza sessione si affronteranno i temi della sicurezza antincendio in relazione alle nuove sfide della transizione energetica, dei nuovi rischi d'incendio connessi alle alimentazioni elettriche di autoveicoli e di ogni altro mezzo di trasporto.

Di seguito il programma e ulteriori dettagli.

LOCANDINA

Come partecipare.

Sarà possibile partecipare in presenza o da remoto.

Articoli recenti

[XI Giornata nazionale dell'ingegneria della Sicurezza.](#)

[Protezione civile: un accordo con l'Unione Comuni e Comunità montane per la salvaguardia dei territori.](#)

[Il ruolo delle geoscienze nella transizione energetica.](#)

[Sostenibilità ambientale delle costruzioni – aggiornata la UNI/PdR 13.](#)

[Settimana del Pianeta Terra – 1/8 ottobre 2023.](#)

Categorie

[Ambiente/Energia](#)

[Architettura/Urbanistica](#)

[Concorsi](#)

[Editoria](#)

[Eventi](#)

[Geologia/Geotecnica/Geoarcheologia](#)

[In Agenda](#)

[Media Partner](#)

[News](#)

[Norme](#)

[Progetti/Casi studio](#)

[Restauro](#)

[Scienza/Tecnologia](#)

[Sismica](#)



CARAVAGGIO
sportingvillage



Accedi | Carrello | **ABBONATI** | LEGGI IL GIORNALE



ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

ACCESSIBILITÀ:



Contrasto / Normale

CON TE POSSIAMO FARE DI PIU'

GIUGNO 2023
DICEMBRE 2023

CONFININDUSTRIA BENEVENTO

VITO ROBERTA GIOVANNI ERIKA

ADERISCI ORA



10 12:04 PSI: MERCOLEDÌ PRESENTAZIONE 'DI NUOVO AVANTI' DI MARAIO

23-10 10:28 PNRR, CSEL: "PROGETTI TPL PER 8,8



Meteo Campania

Lunedì 23 Ottobre | Martedì 24 >>

Aggiornato il 23-10-2023 08:43

Mattina | Pomeriggio | Sera | Notte

Temp Min | Temp Max | Webcam

A Caserta la giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza

di Redazione

CONDIVIDI:

Lun 23 Ottobre 2023

12:28

L'evento ideato dal CNI e giunto all'undicesima edizione, oltre a fare il punto su tecniche e modelli per la riduzione del rischio, si propone di aprire un dibattito sullo sviluppo della cultura della sicurezza nel nostro Paese. La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa

CULTURE DIGITALI EU
www.culturedigitali.eu

CORSI DI FORMAZIONE

PER AZIENDE E PRIVATI

(+39) 320 184 3971

CURIOSITA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di migliorare costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buone norme e tecnologie efficienti.

A questa domanda cercherà di rispondere l'undicesima edizione della Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza – organizzata dal **Consiglio Nazionale Ingegneri** e **dall'Ordine degli Ingegneri** di Caserta, col supporto della Fondazione CNI e con la collaborazione del Comune di Caserta – in programma mercoledì 25 ottobre nella città campana.

“Quello della sicurezza è un tema cui il Consiglio Nazionale ha sempre riservato grande attenzione – ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI -. Lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il CNI insiste affinché il dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una diversa sensibilità in tema di sicurezza e a sviluppare una nuova prassi”.

“Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori, il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante – ha detto Tiziana Petrillo, Consigliere CNI con delega alla Sicurezza e alla prevenzione incendi -. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. È chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. E' necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza. Né possiamo aspettarci che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L'obiettivo di questa Giornata della Sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi “trasversali” quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione. Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza”.

“Siamo molto felici che la Città di Caserta possa ospitare un evento di carattere nazionale che tocca tematiche di grande importanza, tra cui la sicurezza sul lavoro – ha dichiarato Carlo Marino, Sindaco di Caserta -. Credo che su questi argomenti sia fondamentale il confronto tra istituzioni, ordini professionali e realtà produttive per comunicare nella maniera migliore l'importanza della cultura della prevenzione, che deve necessariamente passare attraverso un'intensa ed efficace attività di formazione”.

“Siamo onorati di ospitare, sia io che tutto il Consiglio **dell'Ordine degli Ingegneri** della Provincia di Caserta, grazie alla nostra Consigliere Nazionale Tiziana Petrillo, questo importante evento e siamo doppiamente felici sia



**Successo per la gara podistica
“Corri per... dire no alla violenza”**



**Fiocco azzurro in casa Ammendola:
è nato Gabriele**



La "Carmela" di Veronica Simioli



**Endometrosi, il ruolo cruciale
dell'ecografia**

per l'individuazione del nostro Ordine che per l'importanza dei temi da trattare – ha detto Carlo Raucci, Presidente dell'Ordine di Caserta -. Giornate come questa mettono noi ingegneri nella condizione di poter esternare tutta l'attenzione, la sensibilità e l'impegno che quotidianamente spendiamo e che intendiamo continuare a approfondire per la crescita della cultura della sicurezza. La grande sfida è allargare la partecipazione di tutti i lavoratori alle misure di sicurezza, far maturare in ciascuno la consapevolezza delle proprie responsabilità e, di conseguenza, della necessità dell'impegno personale e insostituibile di ciascuno”.

L'obiettivo delineato da Tiziana Petrillo trova riscontro nell'articolazione dei lavori della Giornata della Sicurezza che, dopo l'apertura e i saluti iniziali, si svilupperà attraverso tre sessioni di lavoro. La prima, dedicata ai luoghi di lavoro, approfondirà, in particolare, il tema della formazione a supporto della prevenzione del rischio; la seconda si soffermerà sull'innovazione tecnologica e l'importanza delle norme volontarie per la sicurezza nei cantieri edili; la terza, infine, intende sottolineare l'importanza della prevenzione incendi nella transizione energetica, allargando lo sguardo verso le nuove tecnologie disponibili e l'inclusività in termini di tecniche di prevenzione.

Oltre a un gran numero di relatori, interverranno, tra gli altri, Francesco Paolo Sisto (Vice Ministro della Giustizia), Emanuele Prisco (Sottosegretario all'Interno), Carlo Marino (Sindaco di Caserta) e Marina Calderone (Ministro del Lavoro). Il CNI sarà rappresentato dal Presidente Angelo Domenico Perrini e dal Consigliere Tiziana Petrillo, **L'Ordine degli Ingegneri** di Caserta dal Presidente Carlo Raucci. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Cali.

L'appuntamento è per mercoledì 25 ottobre presso il Belvedere di San Leucio a Caserta.



Se vuoi commentare questo articolo [accedi](#) o [registrati](#)

CORRELATI



De Luca da Fabio Fazio: il Pd ha raccolto il peggio di Pci e Dc



Affondo di De Luca: «Demenziale dare segreteria Pd a leader esterno»



Brucellosi, si acuisce la protesta degli allevatori



Pizzo al vivaio, presi due estorsori dei Casalesi

[LEGGI IL GIORNALE](#)
[ABBONAMENTI](#)
[CONTATTI](#)
[COOKIES](#)
[GERENZA](#)
[LA NOSTRA STORIA](#)
[PRIVACY POLICY](#)

Copyright 2019 @ Nuovo Giornale Roma Società Cooperativa | Viale Augusto, 56 - Napoli - 80125 - | Contributi incassati nel 2022: euro 739.988,55 (Indicazione resa ai sensi della lettera f comma 2 art. 5 del Dlgs 15 maggio 2017 n. 70). Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta con alcun mezzo e/o diffusa in alcun modo e a qualsiasi titolo.

Cni, a Caserta la giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza

23 ottobre 2023 | 14.31

Redazione Adnkronos

LETTURA: 4 minuti



SEGUICI SUI SOCIAL



ORA IN

Prima pagina



Il presidente Perrini: "Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

emergenza"



11^a GIORNATA NAZIONALE DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

Caserta | 25 ottobre 2023
Belvedere di San Leucio

La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di migliorare costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buone norme e tecnologie efficienti. A questa domanda cercherà di rispondere l'undicesima edizione della Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza – organizzata dal [Consiglio nazionale ingegneri](#) e dall'[ordine degli ingegneri](#) di Caserta, col supporto della Fondazione Cni e con la collaborazione del Comune di Caserta, in programma mercoledì 25 ottobre nella città campana.

“Quello della sicurezza - ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - è un tema cui il Consiglio nazionale ha sempre riservato grande attenzione. Lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il Cni insiste affinché il dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una

"Putin ha avuto arresto cardiaco", le news dalla Russia

Treni caos, oggi guasto a Roma: ritardi, orari cambiati e cancellazioni

Attacco a Gaza, "Israele rinvia operazione di terra". Hamas pronto a liberare 50 ostaggi

Elezioni Trentino Alto Adige 2023, a Bolzano Svp primo partito. Fugatti avanti a Trento

Parma, 39enne accoltellata alla gola dopo lite a Fidenza: fermato 45enne

ARTICOLI

in Evidenza

in Evidenza

Evanews, una nuova visione delle news europee

in Evidenza

Obiettivo ESG

in Evidenza

Roma Tre all'undicesima edizione di "Maker Faire Rome"

in Evidenza

Il teatro Giovanni Laterza di Putignano ospita la seconda data del Cantatour 2023

in Evidenza

Salov presenta il suo rapporto di sostenibilità

diversa sensibilità in tema di sicurezza e a sviluppare una nuova prassi".
 "Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori - ha detto Tiziana Petrillo, consigliere Cni con delega alla sicurezza e alla prevenzione incendi - il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. E' chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. E' necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza".

in Evidenza

Cancro seno in stadio precoce, farmaco riduce del 32% rischio recidiva a 5 anni

in Evidenza

Sostenibilità, Sanpellegrino entra a far parte della comunità B Corp

in Evidenza

L'Oréal Italia, Ninell Sobiecka nuovo presidente e amministratore delegato

"Né possiamo aspettarci - ha sottolineato - che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L'obiettivo di questa Giornata della sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi trasversali quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione. Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza". "Siamo molto felici - ha commentato Carlo Marino, sindaco di Caserta - che la città di Caserta possa ospitare un evento di carattere nazionale che tocca tematiche di grande importanza, tra cui la sicurezza sul lavoro. Credo che su questi argomenti sia fondamentale il confronto tra istituzioni, ordini professionali e realtà produttive per comunicare nella maniera migliore l'importanza della cultura della prevenzione, che deve necessariamente passare attraverso un'intensa ed efficace attività di formazione".

in Evidenza

Il valore della prevenzione vaccinale per il sistema economico e di welfare in Lombardia

in Evidenza

'La vaccinazione del paziente fragile', evento Ecm a Napoli

in Evidenza

Hera e Inalca inaugurano nuovo impianto di biometano

in Evidenza

Lucca Comics & Games 2023

in Evidenza

Al Ministero della Salute l'"Alopecia Areata Day"

in Evidenza

'Il Mosaico delle Meraviglie' promosso da Birra Messina Cristalli di Sale

in Evidenza

'Welfair', a Roma la fiera del 'fiera del fare sanità'

in Evidenza

Second Hand Economy, nel 2022 risparmiate 2,7 milioni di tonnellate di CO2

"Siamo onorati - ha commentato Carlo Raucci, presidente dell'Ordine di Caserta - di ospitare, sia io che tutto il Consiglio **dell'ordine degli Ingegneri** della Provincia di Caserta, grazie alla nostra Consigliere Nazionale Tiziana Petrillo, questo importante evento e siamo doppiamente felici sia per l'individuazione del nostro ordine che per l'importanza dei temi da trattare. Giornate come questa mettono noi ingegneri nella condizione di poter esternare tutta l'attenzione, la sensibilità e l'impegno che quotidianamente spendiamo e che intendiamo continuare a approfondire per la crescita della cultura della sicurezza. La grande sfida è allargare la partecipazione di tutti i lavoratori alle misure di sicurezza, far maturare in ciascuno la consapevolezza delle proprie responsabilità e, di conseguenza, della necessità dell'impegno personale e insostituibile di ciascuno".

L'obiettivo delineato da Tiziana Petrillo trova riscontro nell'articolazione dei lavori della Giornata della sicurezza che, dopo l'apertura e i saluti iniziali, si

svilupperà attraverso tre sessioni di lavoro. La prima, dedicata ai luoghi di lavoro, approfondirà, in particolare, il tema della formazione a supporto della prevenzione del rischio; la seconda si soffermerà sull'innovazione tecnologica e l'importanza delle norme volontarie per la sicurezza nei cantieri edili; la terza, infine, intende sottolineare l'importanza della prevenzione incendi nella transizione energetica, allargando lo sguardo verso le nuove tecnologie disponibili e l'inclusività in termini di tecniche di prevenzione.

Oltre a un gran numero di relatori, intervengono, tra gli altri, Francesco Paolo Sisto (vice ministro della Giustizia), Emanuele Prisco (sottosegretario all'Interno), Carlo Marino (sindaco di Caserta) e Marina Calderone (Ministro del Lavoro). Il Cni sarà rappresentato dal presidente Angelo Domenico Perrini e dal consigliere Tiziana Petrillo, **L'Ordine degli ingegneri** di Caserta dal presidente Carlo Raucci. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Calì.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



L'informazione continua con la newsletter

Vuoi restare informato? **iscriviti a e-news**, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata



Tag

INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

CNI

GIORNATA NAZIONALE DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

ANGELO DOMENICO PERRINI

Vedi anche

SPECIALE

Obiettivo ESG

PODCAST

Notizie dall'Ucraina | podcast

in Evidenza

Salute, Podestà (Food Allergy Italia APS): "Adrenalina in farmacia e luoghi pubblici contro anafilassi"

in Evidenza

13 anni di QVC Italia, leader nel vCommerce

in Evidenza

Vaccini, a Roma incontro sulla sfida per l'equità nelle Regioni

in Evidenza

'Rentvolution', per risolvere l'emergenza abitativa

in Evidenza

Zentiva lancia il progetto 'Zenessere'

in Evidenza

Finanza, Volpato (Mediolanum): "Difficile contesto storico attuale, ma fiducia non velleitaria"

in Evidenza

Incontro tra scrittura e immagine, a Parma 'Innamorati di te'

in Evidenza

Malattie rare, a Milano il primo "Sobi Talk"

in Evidenza

Viaggio nel microbiota: 'Dai lactobacilli ai post-biotici: un ambiente in fermento'

in Evidenza

A Reggio Emilia il primo summit della ristorazione collettiva

in Evidenza

Sanità, 'La comunità che cura': in un libro 8 sfide per migliorare Ssn del futuro

in Evidenza

A Milano 'Innovation Day', l'innovazione nel mondo delle utility

in Evidenza

Presentata a Modena "La trappola dell'azzardo", iniziativa promossa da Bper Banca

in Evidenza

A Firenze 2° tappa de "La bellezza ritrovata"

in Evidenza

Sostenibilità, Nestlé Italia e Too Good To Go insieme contro spreco alimentare

in Evidenza

Penny Italia e Airc insieme per la ricerca sul cancro

Cni, a Caserta la giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza

Caserta, 23 ott. (Labilitalia) - La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di migliorare costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buone norme e tecnologie efficienti. A questa domanda cercherà di rispondere l'undicesima edizione della Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza organizzata dal **Consiglio nazionale ingegneri** e dall'**ordine degli ingegneri** di Caserta, col supporto della Fondazione Cni e con la collaborazione del Comune di Caserta, in programma mercoledì 25 ottobre nella città campana. Quello della sicurezza - ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - è un tema cui il Consiglio nazionale ha sempre riservato grande attenzione. Lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il Cni insiste affinché il dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una diversa sensibilità in tema di sicurezza e a sviluppare una nuova prassi. Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori - ha detto Tiziana Petrillo, consigliere Cni con delega alla sicurezza e alla prevenzione incendi - il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. E' chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. E' necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza". "Né possiamo aspettarci - ha sottolineato - che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L'obiettivo di questa Giornata della sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi trasversali quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione. Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza. Siamo molto felici - ha commentato Carlo Marino, sindaco di Caserta - che la città di Caserta possa ospitare un evento di carattere nazionale che tocca tematiche di grande importanza, tra cui la sicurezza sul lavoro. Credo che su questi argomenti sia fondamentale il confronto tra istituzioni, ordini professionali e realtà produttive per comunicare nella maniera migliore l'importanza della cultura della prevenzione, che deve necessariamente passare attraverso un'intensa ed efficace attività di formazione. Siamo onorati - ha commentato Carlo Raucci, presidente dell'Ordine di Caserta - di ospitare, sia io che tutto il Consiglio **dell'ordine degli Ingegneri** della Provincia di Caserta, grazie alla nostra Consigliere Nazionale Tiziana Petrillo, questo importante evento e siamo doppiamente felici sia per l'individuazione del nostro ordine che per l'importanza dei temi da trattare. Giornate come questa mettono noi ingegneri nella condizione di poter esternare tutta l'attenzione, la sensibilità e l'impegno che quotidianamente spendiamo e che intendiamo continuare a approfondire per la crescita della cultura della sicurezza. La grande sfida è allargare la partecipazione di tutti i lavoratori alle misure di sicurezza, far maturare in ciascuno la consapevolezza delle proprie responsabilità e, di conseguenza, della necessità dell'impegno personale e insostituibile di ciascuno. L'obiettivo delineato da Tiziana Petrillo trova riscontro nell'articolazione dei lavori della Giornata della sicurezza che, dopo l'apertura e i saluti iniziali, si svilupperà attraverso tre sessioni di lavoro. La prima, dedicata ai luoghi di lavoro, approfondirà, in particolare, il tema della formazione a supporto della prevenzione del rischio; la seconda si soffermerà sull'innovazione tecnologica e l'importanza delle norme volontarie per la sicurezza nei cantieri edili; la





terza, infine, intende sottolineare l'importanza della prevenzione incendi nella transizione energetica, allargando lo sguardo verso le nuove tecnologie disponibili e l'inclusività in termini di tecniche di prevenzione. Oltre a un gran numero di relatori, interverranno, tra gli altri, Francesco Paolo Sisto (vice ministro della Giustizia), Emanuele Prisco (sottosegretario all'Interno), Carlo Marino (sindaco di Caserta) e Marina Calderone (Ministro del Lavoro). Il Cni sarà rappresentato dal presidente Angelo Domenico Perrini e dal consigliere Tiziana Petrillo, **L'Ordine degli ingegneri** di Caserta dal presidente Carlo Raucci. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Calì. Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui . Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie



HOME > LAVORO > Cni, a Caserta la giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza

Cni, a Caserta la giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza



Caserta, 23 ott. (Labilita) - La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sott...

di Adnkronos
Pubblicato il 23 Ottobre 2023



ULTIME NOTIZIE

- Aspi, Scannapieco (Cdp): "Siamo investitori di lungo termine"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

[f Condividi su Facebook](#)[t Condividi su Twitter](#)

Caserta, 23 ott. (Labitalia) – La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di migliorare costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buone norme e tecnologie efficienti. A questa domanda cercherà di rispondere l'undicesima edizione della Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza – organizzata dal [Consiglio nazionale ingegneri](#) e [dall'ordine degli ingegneri](#) di Caserta, col supporto della Fondazione Cni e con la collaborazione del Comune di Caserta, in programma mercoledì 25 ottobre nella città campana.

“Quello della sicurezza – ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – è un tema cui il Consiglio nazionale ha sempre riservato grande attenzione. Lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il Cni insiste affinché il dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una diversa sensibilità in tema di sicurezza e a sviluppare una nuova prassi”.

“Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori – ha detto Tiziana Petrillo, consigliere Cni con delega alla sicurezza e alla prevenzione incendi – il numero di

- Cdp, in tre anni in Piemonte 5 mld a favore di imprese e enti pubblici
- Milano: uccide vicina di casa, arrestato a sorella 'puzza è carne andata a male'
- **Calcio: Serie A, 4.5 mld garantiti per diritti Tv fino al 2029, 17 voti favorevoli**
- Mo: Israele, 'residenti campi al-Nassr e al-Shati nella Striscia li lascino entro le 16'
- Antiriciclaggio, tributaristi al tavolo Mef: "Bene ipotesi ravvedimento per sanzioni"
- Aspi, Scannapieco (Cdp): "Siamo investitori di lungo termine"
- Calcio: Serie A, diritti tv campionato assegnati ancora a Dazn e Sky
- Antiriciclaggio, tributaristi al tavolo Mef: "Bene ipotesi ravvedimento per sanzioni"
- La Napoli di Trudie Styler tra vicoli e racconti intimi e tragici

incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. E' chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. E' necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza".

"Né possiamo aspettarci – ha sottolineato – che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L'obiettivo di questa Giornata della sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi trasversali quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione. Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza". "Siamo molto felici – ha commentato Carlo Marino, sindaco di Caserta – che la città di Caserta possa ospitare un evento di carattere nazionale che tocca tematiche di grande importanza, tra cui la sicurezza sul lavoro. Credo che su questi argomenti sia fondamentale il confronto tra istituzioni, ordini professionali e realtà produttive per comunicare nella maniera migliore l'importanza della cultura della prevenzione, che deve necessariamente passare attraverso un'intensa ed efficace attività di formazione".

"Siamo onorati – ha commentato Carlo Raucci, presidente dell'Ordine di Caserta – di ospitare, sia io che tutto il Consiglio **dell'ordine degli Ingegneri** della Provincia di Caserta, grazie alla nostra Consigliere Nazionale Tiziana Petrillo, questo importante evento e siamo doppiamente felici sia per l'individuazione del nostro ordine che per l'importanza dei temi da trattare. Giornate come questa mettono noi ingegneri nella condizione di poter esternare tutta l'attenzione, la sensibilità e l'impegno che quotidianamente spendiamo e che intendiamo continuare a approfondire per la crescita della cultura della sicurezza. La grande sfida è allargare la partecipazione di tutti i lavoratori alle misure di sicurezza, far maturare in ciascuno la consapevolezza delle proprie responsabilità e, di conseguenza, della necessità dell'impegno personale e insostituibile di ciascuno".

L'obiettivo delineato da Tiziana Petrillo trova riscontro nell'articolazione dei lavori della Giornata della sicurezza che, dopo l'apertura e i saluti iniziali, si svilupperà attraverso tre sessioni di lavoro. La prima, dedicata ai luoghi di lavoro, approfondirà, in particolare, il tema della formazione a supporto della prevenzione del rischio; la seconda si soffermerà sull'innovazione tecnologica e l'importanza delle norme volontarie per la sicurezza nei cantieri edili; la terza, infine, intende sottolineare l'importanza della prevenzione incendi nella transizione energetica, allargando lo sguardo verso le nuove tecnologie disponibili e l'inclusività in termini di tecniche di prevenzione.

ALTRO IN



LAVORO

L'Oréal Italia, Ninell Sobiecka
nuovo presidente e
amministratore delegato



LAVORO

L'Oréal Italia, Ninell Sobiecka
nuovo presidente e
amministratore delegato

Oltre a un gran numero di relatori, intervengono, tra gli altri, Francesco Paolo Sisto (vice ministro della Giustizia), Emanuele Prisco (sottosegretario all'Interno), Carlo Marino (sindaco di Caserta) e Marina Calderone (Ministro del Lavoro). Il Cni sarà rappresentato dal presidente Angelo Domenico Perrini e dal consigliere Tiziana Petrillo, **l'Ordine degli ingegneri** di Caserta dal presidente Carlo Raucci. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Cali.

ARTICOLI CORRELATI



LAVORO

Lauria (Inps), 'raggiunto in anticipo i target del Pnrr per il 2023'



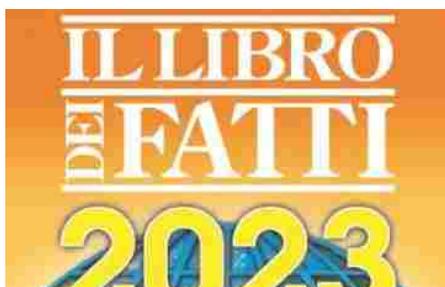
LAVORO

Pa: Cida incontra il ministro Zangrillo sul ruolo della dirigenza



LAVORO

Aurora Cleaning: l'impresa di pulizia corporate a Milano



LAVORO

Da domani in libreria il Libro dei Fatti 2023



LAVORO

Madeo (360 Forma): "Aggiornamento graduatorie docenti e Ata, come migliorare il punteggio grazie ai corsi di formazione online"



Scarica e leggi gratis su app

L'ITALIA DE LA
RAGIONE

| ESTERI |

LIFE |

MEDIA |

INTERVISTE E
OPINIONI

| EMOTICON |

CHI
SIAMO |

Cni, a Caserta la giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza



11^a GIORNATA
NAZIONALE
DELL'**INGEGNERIA**
DELLA SICUREZZA

Caserta | 25 ottobre 2023
Belvedere di San Leucio

OTTOBRE 23, 2023

Caserta, 23 ott. (Labitalia) – La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di migliorare costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buone norme e tecnologie



efficienti. A questa domanda cercherà di rispondere l'undicesima edizione della Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza – organizzata dal Consiglio nazionale ingegneri e dall'ordine degli ingegneri di Caserta, col supporto della Fondazione Cni e con la collaborazione del Comune di Caserta, in programma mercoledì 25 ottobre nella città campana.

“Quello della sicurezza – ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – è un tema cui il Consiglio nazionale ha sempre riservato grande attenzione. Lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il Cni insiste affinché il dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una diversa sensibilità in tema di sicurezza e a sviluppare una nuova prassi”. “Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori – ha detto Tiziana Petrillo, consigliere Cni con delega alla sicurezza e alla prevenzione incendi – il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. E' chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. E' necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza”.

“Né possiamo aspettarci – ha sottolineato – che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L'obiettivo di questa Giornata della sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi trasversali quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione. Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza”. “Siamo molto felici – ha commentato Carlo Marino, sindaco di Caserta – che la città di Caserta possa ospitare un evento di carattere nazionale che tocchi tematiche di grande importanza, tra cui la sicurezza sul lavoro. Credo che su questi argomenti sia fondamentale il confronto tra istituzioni, ordini professionali e realtà produttive per comunicare nella maniera migliore l'importanza della cultura della prevenzione, che deve necessariamente passare attraverso un'intensa ed efficace attività di formazione”.

“Siamo onorati – ha commentato Carlo Raucci, presidente dell'Ordine di Caserta – di ospitare, sia io che tutto il Consiglio dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta, grazie alla nostra Consigliere Nazionale Tiziana Petrillo, questo importante evento e siamo doppiamente felici sia per l'individuazione del nostro ordine che per l'importanza dei temi da trattare. Giornate come questa mettono noi ingegneri nella condizione di poter esternare tutta l'attenzione, la sensibilità e l'impegno che quotidianamente spendiamo e che intendiamo continuare a approfondire per la crescita della

cultura della sicurezza. La grande sfida è allargare la partecipazione di tutti i lavoratori alle misure di sicurezza, far maturare in ciascuno la consapevolezza delle proprie responsabilità e, di conseguenza, della necessità dell'impegno personale e insostituibile di ciascuno".

L'obiettivo delineato da Tiziana Petrillo trova riscontro nell'articolazione dei lavori della Giornata della sicurezza che, dopo l'apertura e i saluti iniziali, si svilupperà attraverso tre sessioni di lavoro. La prima, dedicata ai luoghi di lavoro, approfondirà, in particolare, il tema della formazione a supporto della prevenzione del rischio; la seconda si soffermerà sull'innovazione tecnologica e l'importanza delle norme volontarie per la sicurezza nei cantieri edili; la terza, infine, intende sottolineare l'importanza della prevenzione incendi nella transizione energetica, allargando lo sguardo verso le nuove tecnologie disponibili e l'inclusività in termini di tecniche di prevenzione.

Oltre a un gran numero di relatori, interverranno, tra gli altri, Francesco Paolo Sisto (vice ministro della Giustizia), Emanuele Prisco (sottosegretario all'Interno), Carlo Marino (sindaco di Caserta) e Marina Calderone (Ministro del Lavoro). Il Cni sarà rappresentato dal presidente Angelo Domenico Perrini e dal consigliere Tiziana Petrillo, **L'Ordine degli ingegneri** di Caserta dal presidente Carlo Raucci. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Calì.



Seguici anche su Google News

[adrotate group="3"]



**Madeo (360
Forma):
"Aggiornamento
graduatorie
docenti e Ata,
come
migliorare il
punteggio
grazie ai corsi
di formazione
online"**

(Adnkronos) –
Rende (CS),
23 ottobre
2023- Il
preariato è
senza dubbio
uno dei
maggiori
problemi...



IL PRESIDENTE PERRINI: "NONOSTANTE NEGLI ULTIMI ANNI SIANO STATI FATTI IMPORTANTI PASSI IN AVANTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO, LA PREVENZIONE DEL RISCHIO RESTA PURTROPPO ANCORATA AL CONCETTO DI EMERGENZA"

Cni, a Caserta la giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza

23 OTT 2023



IL FOGLIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Caserta, 23 ott. (Labitalia) - La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di migliorare costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buone norme e tecnologie efficienti. A questa domanda cercherà di rispondere l'undicesima edizione della Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza – organizzata dal [Consiglio nazionale ingegneri](#) e dall'[ordine degli ingegneri](#) di Caserta, col supporto della Fondazione Cni e con la collaborazione del Comune di Caserta, in programma mercoledì 25 ottobre nella città campana.

“Quello della sicurezza - ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - è un tema cui il Consiglio nazionale ha sempre riservato grande attenzione. Lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il Cni insiste affinché il dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una diversa sensibilità in tema di sicurezza e a sviluppare una nuova prassi”.

“Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori - ha detto Tiziana Petrillo, consigliere Cni con delega alla sicurezza e alla prevenzione incendi - il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. E' chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. E' necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza”.

"Né possiamo aspettarci - ha sottolineato - che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L'obiettivo di questa Giornata della sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi trasversali quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione. Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza”. “Siamo molto felici - ha



commentato Carlo Marino, sindaco di Caserta - che la città di Caserta possa ospitare un evento di carattere nazionale che tocca tematiche di grande importanza, tra cui la sicurezza sul lavoro. Credo che su questi argomenti sia fondamentale il confronto tra istituzioni, ordini professionali e realtà produttive per comunicare nella maniera migliore l'importanza della cultura della prevenzione, che deve necessariamente passare attraverso un'intensa ed efficace attività di formazione”.

“Siamo onorati - ha commentato Carlo Raucci, presidente dell'Ordine di Caserta - di ospitare, sia io che tutto il Consiglio **dell'ordine degli Ingegneri** della Provincia di Caserta, grazie alla nostra Consigliere Nazionale Tiziana Petrillo, questo importante evento e siamo doppiamente felici sia per l'individuazione del nostro ordine che per l'importanza dei temi da trattare. Giornate come questa mettono noi ingegneri nella condizione di poter esternare tutta l'attenzione, la sensibilità e l'impegno che quotidianamente spendiamo e che intendiamo continuare a approfondire per la crescita della cultura della sicurezza. La grande sfida è allargare la partecipazione di tutti i lavoratori alle misure di sicurezza, far maturare in ciascuno la consapevolezza delle proprie responsabilità e, di conseguenza, della necessità dell'impegno personale e insostituibile di ciascuno”.

L'obiettivo delineato da Tiziana Petrillo trova riscontro nell'articolazione dei lavori della Giornata della sicurezza che, dopo l'apertura e i saluti iniziali, si svilupperà attraverso tre sessioni di lavoro. La prima, dedicata ai luoghi di lavoro, approfondirà, in particolare, il tema della formazione a supporto della prevenzione del rischio; la seconda si soffermerà sull'innovazione tecnologica e l'importanza delle norme volontarie per la sicurezza nei cantieri edili; la terza, infine, intende sottolineare l'importanza della prevenzione incendi nella transizione energetica, allargando lo sguardo verso le nuove tecnologie disponibili e l'inclusività in termini di tecniche di prevenzione.

Oltre a un gran numero di relatori, interverranno, tra gli altri, Francesco Paolo Sisto (vice ministro della Giustizia), Emanuele Prisco (sottosegretario all'Interno), Carlo Marino (sindaco di Caserta) e Marina Calderone (Ministro del Lavoro). Il Cni sarà rappresentato dal presidente Angelo Domenico Perrini e dal consigliere Tiziana Petrillo, **l'Ordine degli ingegneri** di Caserta dal presidente Carlo Raucci. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Cali.

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS



affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996

**POLITICA**

Arianna Meloni ai giornalisti: "Se continuate cosÀ- prendiamo un sacco di voti"

**CRONACHE**

Il polmone del Cilento a rischio: à €€Salvate il bosco Chiancaà€: Reportage Affari

**ECONOMIA**

Sfida tra Repair CafÀ®: riparare non buttare per ridurre lo spreco

**SPETTACOLI**

Ozpetek: "Nuovo Olimpo" film autobiografico e il piÀ¹ importante

NOTIZIARIO
[torna alla lista](#)

23 ottobre 2023- 14:31

Cni, a Caserta la giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza



Caserta, 23 ott. (Labitalia) - La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di migliorare

costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buone norme e tecnologie efficienti. A questa domanda cercherà di rispondere l'undicesima edizione della Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza – organizzata dal [Consiglio nazionale ingegneri](#) e dall'[ordine degli ingegneri](#) di Caserta, col supporto della Fondazione Cni e con la collaborazione del Comune di Caserta, in programma mercoledì 25 ottobre nella città campana. "Quello della sicurezza - ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - è un tema cui il Consiglio nazionale ha sempre riservato grande attenzione. Lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il Cni insiste affinché il dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una diversa sensibilità in tema di sicurezza e a sviluppare una nuova prassi". "Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori - ha detto Tiziana Petrillo, consigliere Cni con delega alla sicurezza e alla prevenzione incendi - il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. E' chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. E' necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza". "Né possiamo aspettarci - ha sottolineato - che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L'obiettivo di questa Giornata della sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi trasversali quali la divulgazione, la formazione, la

semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione. Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza". "Siamo molto felici - ha commentato Carlo Marino, sindaco di Caserta - che la città di Caserta possa ospitare un evento di carattere nazionale che tocca tematiche di grande importanza, tra cui la sicurezza sul lavoro. Credo che su questi argomenti sia fondamentale il confronto tra istituzioni, ordini professionali e realtà produttive per comunicare nella maniera migliore l'importanza della cultura della prevenzione, che deve necessariamente passare attraverso un'intensa ed efficace attività di formazione". "Siamo onorati - ha commentato Carlo Raucci, presidente dell'Ordine di Caserta - di ospitare, sia io che tutto il Consiglio dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta, grazie alla nostra Consigliere Nazionale Tiziana Petrillo, questo importante evento e siamo doppiamente felici sia per l'individuazione del nostro ordine che per l'importanza dei temi da trattare. Giornate come questa mettono noi ingegneri nella condizione di poter esternare tutta l'attenzione, la sensibilità e l'impegno che quotidianamente spendiamo e che intendiamo continuare a approfondire per la crescita della cultura della sicurezza. La grande sfida è allargare la partecipazione di tutti i lavoratori alle misure di sicurezza, far maturare in ciascuno la consapevolezza delle proprie responsabilità e, di conseguenza, della necessità dell'impegno personale e insostituibile di ciascuno". L'obiettivo delineato da Tiziana Petrillo trova riscontro nell'articolazione dei lavori della Giornata della sicurezza che, dopo l'apertura e i saluti iniziali, si svilupperà attraverso tre sessioni di lavoro. La prima, dedicata ai luoghi di lavoro, approfondirà, in particolare, il tema della formazione a supporto della prevenzione del rischio; la seconda si soffermerà sull'innovazione tecnologica e l'importanza delle norme volontarie per la sicurezza nei cantieri edili; la terza, infine, intende sottolineare l'importanza della prevenzione incendi nella transizione energetica, allargando lo sguardo verso le nuove tecnologie disponibili e l'inclusività in termini di tecniche di prevenzione. Oltre a un gran numero di relatori, intervengono, tra gli altri, Francesco Paolo Sisto (vice ministro della Giustizia), Emanuele Prisco (sottosegretario all'Interno), Carlo Marino (sindaco di Caserta) e Marina Calderone (Ministro del Lavoro). Il Cni sarà rappresentato dal presidente Angelo Domenico Perrini e dal consigliere Tiziana Petrillo, l'Ordine degli ingegneri di Caserta dal presidente Carlo Raucci. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Cali.

Prova a vincere la finale delle Nitto ATP Finals, partecipa al concorso.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

ATP FINALS | INTESA | SANDBIOLIO

Messaggio pubblicitario di Intesa Sanpaolo
 Iscriviti alla newsletter per partecipare al Concorso Nitto ATP Finals. Per il regolamento e le condizioni di partecipazione vai su www.intesasanpaolo.com/it/chi-siamo/la-nitro-atp-finals



PRIMA PAGINA POLITICA ECOSISTEMI ANIMALI AGROALIMENTARE



SOSTENIBILITÀ

Aggiornato 6 minuti fa

Cni, a Caserta la giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza

di Redazione | 23 Ottobre 2023



Share



11ª GIORNATA NAZIONALE DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

Caserta | 25 ottobre 2023
Belvedere di San Leucio

FLASH

Antiriciclaggio, tributaristi al tavolo Mef: "Bene ipotesi ravvedimento per sanzioni"

Aspi, Scannapieco (Cdp): "Siamo investitori di lungo termine"

Israele, denuncia del premier scozzese: "I miei suoceri stanno vivendo sotto tortura a Gaza"

Treni caos, oggi guasto a Roma: ritardi, orari cambiati e cancellazioni

La striscia

SOSTENIBILITÀ | 23 Ottobre 2023

L'Oréal Italia, Ninell Sobiecka nuovo presidente e amministratore delegato

SOSTENIBILITÀ | 20 Ottobre 2023

Mo, Camera commercio Israel Italia: "Israele paralizzata, attività economiche a rilento"



di Redazione

(Adnkronos) – La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di migliorare costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buone norme e tecnologie efficienti. A

Le ultime



DALLE REGIONI | - 23 Ottobre 2023

Bernabò Bocca è il nuovo presidente di Fondazione Cr Firenze

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

SOSTENIBILITÀ |
20 Ottobre 2023

Mo, Torassa (Maiora Solutions): "a Tel Aviv mondo innovazione e startup fermo, eventi cancellati"

SOSTENIBILITÀ |
20 Ottobre 2023

Imprese, Fondirigenti: "Crisi ed eventi dirimpenti ecco D-Skills"

SOSTENIBILITÀ |
20 Ottobre 2023

Lauria (Inps), 'raggiunto in anticipo i target del Pnrr per il 2023'



Redazione

questa domanda cercherà di rispondere l'undicesima edizione della Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza – organizzata dal **Consiglio nazionale ingegneri** e **dall'ordine degli ingegneri** di Caserta, col supporto della Fondazione Cni e con la collaborazione del Comune di Caserta, in programma mercoledì 25 ottobre nella città campana.

"Quello della sicurezza – ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – è un tema cui il Consiglio nazionale ha sempre riservato grande attenzione. Lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il Cni insiste affinché il dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una diversa sensibilità in tema di sicurezza e a sviluppare una nuova prassi".

"Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori – ha detto Tiziana Petrillo, consigliere Cni con delega alla sicurezza e alla prevenzione incendi – il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. E' chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. E' necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza".

"Né possiamo aspettarci – ha sottolineato – che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L'obiettivo di questa Giornata della sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi trasversali quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione. Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza".

"Siamo molto felici – ha commentato Carlo Marino, sindaco di Caserta – che la città di Caserta possa ospitare un evento di carattere nazionale che tocca tematiche di grande importanza, tra cui la sicurezza sul lavoro. Credo che su questi argomenti sia fondamentale il confronto tra istituzioni, ordini professionali e realtà produttive per comunicare nella maniera migliore l'importanza della cultura della prevenzione, che deve necessariamente passare attraverso un'intensa ed efficace attività di formazione".

"Siamo onorati – ha commentato Carlo Raucci, presidente dell'Ordine di Caserta – di ospitare, sia io che tutto il Consiglio **dell'ordine degli Ingegneri** della Provincia di Caserta, grazie alla nostra Consigliere Nazionale Tiziana Petrillo, questo importante evento e siamo doppiamente felici sia per l'individuazione del nostro ordine che per l'importanza dei temi da trattare. Giornate come questa mettono noi ingegneri nella condizione di poter esternare tutta l'attenzione, la sensibilità e l'impegno che quotidianamente spendiamo e che intendiamo continuare a approfondire per la crescita della cultura della sicurezza. La grande sfida è allargare la partecipazione di tutti i



Ambiente e salute

Tumori, cellule Carcik efficaci contro leucemia, studio italiano su 27 pazienti

- 23 Ottobre 2023



Ambiente e salute

Atena Donna, corsi di primo soccorso nelle carceri femminili

- 23 Ottobre 2023



Ambiente e salute

'Danni permanenti da musica alta negli auricolari', allarme esperti

- 23 Ottobre 2023



Ambiente e salute

Se cucinare inquina, medici Sima '4 mln di morti l'anno nel mondo'

- 23 Ottobre 2023



Ambiente e salute

Medici Sima, 'manzo e agnello i cibi più inquinanti'

- 23 Ottobre 2023

lavoratori alle misure di sicurezza, far maturare in ciascuno la consapevolezza delle proprie responsabilità e, di conseguenza, della necessità dell'impegno personale e insostituibile di ciascuno". L'obiettivo delineato da Tiziana Petrillo trova riscontro nell'articolazione dei lavori della Giornata della sicurezza che, dopo l'apertura e i saluti iniziali, si svilupperà attraverso tre sessioni di lavoro. La prima, dedicata ai luoghi di lavoro, approfondirà, in particolare, il tema della formazione a supporto della prevenzione del rischio; la seconda si soffermerà sull'innovazione tecnologica e l'importanza delle norme volontarie per la sicurezza nei cantieri edili; la terza, infine, intende sottolineare l'importanza della prevenzione incendi nella transizione energetica, allargando lo sguardo verso le nuove tecnologie disponibili e l'inclusività in termini di tecniche di prevenzione. Oltre a un gran numero di relatori, intervengono, tra gli altri, Francesco Paolo Sisto (vice ministro della Giustizia), Emanuele Prisco (sottosegretario all'Interno), Carlo Marino (sindaco di Caserta) e Marina Calderone (Ministro del Lavoro). Il Cni sarà rappresentato dal presidente Angelo Domenico Perrini e dal consigliere Tiziana Petrillo, **L'Ordine degli ingegneri** di Caserta dal presidente Carlo Raucci. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Calì. — lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)



Articolo precedente

Bernabò Bocca è il nuovo presidente di Fondazione Cr Firenze

Articolo successivo

Aspi, Scannapieco (Cdp): "Siamo investitori di lungo termine"

Forse ti può interessare anche



SOSTENIBILITÀ | 23 Ottobre 2023



SOSTENIBILITÀ | 20 Ottobre 2023



SOSTENIBILITÀ | 20 Ottobre 2023



SOSTENIBILITÀ | 20 Ottobre 2023



SOSTENIBILITÀ | 20 Ottobre 2023





ECONOMIA

PUGLIA BASILICATA ITALIA MONDO ECONOMIA ULTIMA ORA COVID NEWS PRESS RELEASES NOTIZIARI TV ITALIA TV MONDO TV ECONOMIA TV SPETTACOLO TV SPORT TV CALCIO TV



Sfoggia l'edizione del giorno o scopri il nostro archivio storico

QUOTIDIANO

ARCHIVIO

ABBONATI

Settimanale

4.99 €

Mensile

9.99 €

Annuale

99.99 €

Annuale PDF Edition + Archivio

350.00 €

LAVORO

Cni, a Caserta la giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza



di AGENZIA ADN KRONOS

» contenuto pubblicato il giorno 23 OTTOBRE 2023



11ª GIORNATA NAZIONALE DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

Caserta | 25 ottobre 2023 Belvedere di San Leucio

IL PIÙ LETTO



Il giallo Dal Salento a Fregene: yacht si arena, ma a bordo non c'è nessuno



«L'ultima settimana di settembre», le immagini da Lecce del set con Diego Abatantuono

guarda tutti i video



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Caserta, 23 ott. (Labilitalia) - La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di migliorare costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buone norme e tecnologie efficienti. A questa domanda cercherà di rispondere l'undicesima edizione della Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza – organizzata dal [Consiglio nazionale ingegneri](#) e dall'[ordine degli ingegneri](#) di Caserta, col supporto della Fondazione Cni e con la collaborazione del Comune di Caserta, in programma mercoledì 25 ottobre nella città campana.

“Quello della sicurezza - ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - è un tema cui il Consiglio nazionale ha sempre riservato grande attenzione. Lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il Cni insiste affinché il



«Taranto nel cuore»: grande partecipazione per l'Half Marathon del Mediterraneo

guarda tutte le foto →



Basilicata in podcast, i Tre bicchieri 2024 della guida Vini d'Italia

ascolta tutti i podcast →

NEWSLETTER →



RESTA SEMPRE AGGIORNATO

La Gazza Ristretta

LA VIGNETTA DI PILLININI →

dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una diversa sensibilità in tema di sicurezza e a sviluppare una nuova prassi". "Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori - ha detto Tiziana Petrillo, consigliere Cni con delega alla sicurezza e alla prevenzione incendi - il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. E' chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. E' necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza".

"Né possiamo aspettarci - ha sottolineato - che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L'obiettivo di questa Giornata della sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi trasversali quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione. Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza". "Siamo molto felici - ha commentato Carlo Marino, sindaco di Caserta - che la città di Caserta possa ospitare un evento di carattere nazionale che tocchi tematiche di grande importanza, tra cui la sicurezza sul lavoro. Credo che su questi argomenti sia fondamentale il confronto tra istituzioni, ordini professionali e realtà produttive per comunicare nella maniera migliore l'importanza della cultura della prevenzione, che deve necessariamente passare attraverso un'intensa ed efficace attività di formazione".





“Siamo onorati - ha commentato Carlo Raucci, presidente dell’Ordine di Caserta - di ospitare, sia io che tutto il Consiglio **dell’ordine degli Ingegneri** della Provincia di Caserta, grazie alla nostra Consigliere Nazionale Tiziana Petrillo, questo importante evento e siamo doppiamente felici sia per l’individuazione del nostro ordine che per l’importanza dei temi da trattare. Giornate come questa mettono noi ingegneri nella condizione di poter esternare tutta l’attenzione, la sensibilità e l’impegno che quotidianamente spendiamo e che intendiamo continuare a approfondire per la crescita della cultura della sicurezza. La grande sfida è allargare la partecipazione di tutti i lavoratori alle misure di sicurezza, far maturare in ciascuno la consapevolezza delle proprie responsabilità e, di conseguenza, della necessità dell’impegno personale e insostituibile di ciascuno”.

L’obiettivo delineato da Tiziana Petrillo trova riscontro nell’articolazione dei lavori della Giornata della sicurezza che, dopo l’apertura e i saluti iniziali, si svilupperà attraverso tre sessioni di lavoro. La prima, dedicata ai luoghi di lavoro, approfondirà, in particolare, il tema della formazione a supporto della prevenzione del rischio; la seconda si soffermerà sull’innovazione tecnologica e l’importanza delle norme volontarie per la sicurezza nei cantieri edili; la terza, infine, intende sottolineare l’importanza della prevenzione incendi nella transizione energetica, allargando lo sguardo verso le nuove tecnologie disponibili e l’inclusività in termini di tecniche di prevenzione.

Oltre a un gran numero di relatori, interverranno, tra gli altri, Francesco Paolo Sisto (vice ministro della Giustizia), Emanuele Prisco (sottosegretario all’Interno), Carlo Marino (sindaco di Caserta) e Marina Calderone (Ministro del Lavoro). Il Cni sarà rappresentato dal presidente Angelo Domenico Perrini e dal consigliere Tiziana Petrillo, **l’Ordine degli ingegneri** di Caserta dal presidente Carlo Raucci. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Cali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAG **ADNKRONOS** **ECONOMIA**

LASCIA UN COMMENTO

[forumitalia]

La differenza è nella comunicazione



ALGISE S.R.L.
COSTRUZIONI GENERALI

**COSTRUZIONI - RESTAURI
RISTRUTTURAZIONI - IMPIANTI**

Corso Italia, 5 - 80020 Casavatore (Na)
Tel. e Fax 081.7389710
e-mail: algisesrl@libero.it

**STUDIO LEGALE
RIGITANO**

Condividi su:



Ultimi articoli

L'Humanitas
"sbarca" a Napoli

28 Aprile 2020



Domani il
"RecruitingDay"
all'Università
Parthenope

4 Dicembre
2019



Bruscino, nella
smart economy gli
impianti di riciclo
fanno la
differenza

18 Giugno
2019



Login

Nome utente o indirizzo email

Password

Cni, a Caserta la giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza

23 Ottobre 2023



(Adnkronos) – La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di migliorare costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buone norme e tecnologie efficienti. A questa domanda cercherà di rispondere l'undicesima edizione della Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza – organizzata dal [Consiglio nazionale ingegneri](#) e dall'[ordine degli ingegneri](#) di Caserta, col supporto della Fondazione Cni e con la collaborazione del Comune di Caserta, in programma mercoledì 25 ottobre nella città campana.

“Quello della sicurezza – ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – è un tema cui il Consiglio nazionale ha sempre riservato grande attenzione. Lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il Cni insiste affinché il dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una diversa sensibilità in tema di sicurezza e a sviluppare una nuova prassi”. “Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori – ha detto Tiziana Petrillo, consigliere Cni con delega alla sicurezza e alla prevenzione incendi – il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. E' chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. E' necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza”.

“Né possiamo aspettarci – ha sottolineato – che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L'obiettivo di questa Giornata della sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi trasversali quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione. Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza”. “Siamo molto felici – ha commentato Carlo Marino, sindaco di Caserta – che la città di Caserta possa ospitare un evento di carattere nazionale che tocca tematiche di grande importanza, tra cui la sicurezza sul lavoro. Credo che su questi argomenti sia fondamentale il confronto tra istituzioni, ordini professionali e realtà produttive

Accedi



per comunicare nella maniera migliore l'importanza della cultura della prevenzione, che deve necessariamente passare attraverso un'intensa ed efficace attività di formazione".

"Siamo onorati - ha commentato Carlo Raucci, presidente dell'Ordine di Caserta - di ospitare, sia io che tutto il Consiglio dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta, grazie alla nostra Consigliere Nazionale Tiziana Petrillo, questo importante evento e siamo doppiamente felici sia per l'individuazione del nostro ordine che per l'importanza dei temi da trattare. Giornate come questa mettono noi ingegneri nella condizione di poter esternare tutta l'attenzione, la sensibilità e l'impegno che quotidianamente spendiamo e che intendiamo continuare a approfondire per la crescita della cultura della sicurezza. La grande sfida è allargare la partecipazione di tutti i lavoratori alle misure di sicurezza, far maturare in ciascuno la consapevolezza delle proprie responsabilità e, di conseguenza, della necessità dell'impegno personale e insostituibile di ciascuno".

L'obiettivo delineato da Tiziana Petrillo trova riscontro nell'articolazione dei lavori della Giornata della sicurezza che, dopo l'apertura e i saluti iniziali, si svilupperà attraverso tre sessioni di lavoro. La prima, dedicata ai luoghi di lavoro, approfondirà, in particolare, il tema della formazione a supporto della prevenzione del rischio; la seconda si soffermerà sull'innovazione tecnologica e l'importanza delle norme volontarie per la sicurezza nei cantieri edili; la terza, infine, intende sottolineare l'importanza della prevenzione incendi nella transizione energetica, allargando lo sguardo verso le nuove tecnologie disponibili e l'inclusività in termini di tecniche di prevenzione.

Oltre a un gran numero di relatori, interverranno, tra gli altri, Francesco Paolo Sisto (vice ministro della Giustizia), Emanuele Prisco (sottosegretario all'Interno), Carlo Marino (sindaco di Caserta) e Marina Calderone (Ministro del Lavoro). Il Cni sarà rappresentato dal presidente Angelo Domenico Perrini e dal consigliere Tiziana Petrillo, l'Ordine degli ingegneri di Caserta dal presidente Carlo Raucci. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Cali.

[continua a leggere sul sito di riferimento](#)

Leggi anche...



23 Ottobre 2023

Antiriciclaggio, tributaristi al tavolo Mef: "Bene ipotesi ravvedimento per sanzioni"

Leggi ancora...



23 Ottobre 2023

Musica d'orchestra e film Disney, a Bologna arrivano due concerti speciali

Leggi ancora...



23 Ottobre 2023

I Negramaro 'Da Nord a Sud': nel 2024 in concerto a Napoli e Milano

Leggi ancora...



23 Ottobre 2023

Meteo, arrivano temporali e bufere: cosa vuol dire che si è aperta la "porta atlantica"?

Leggi ancora...

0 Commenti

1 Accedi ▼

G

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS ?





• Condividi

Migliori Più recenti Più vecchi



[Passa al menu](#) [Passa al contenuto](#)

Campi Flegrei

Cessione del Credito

Sicurezza Lavoro

Superbonus

Cappotto termico

FRC - Calcestruzzo Fibrorini

ingenio

#Sicuro

Abitare

Conservare

Costruire

Digitale

Muoversi

Professione

Sicuro

Sostenibile

InCalcestru

Sicurezza Lavoro | Antincendio | Sicurezza

Data Pubblicazione: 23.10.2023

Sicurezza sul lavoro: giornata di approfondimento del CNI su buone pratiche, cantieri e prevenzione incendi

Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza: l'evento ideato dal CNI e giunto all'undicesima edizione, oltre a fare il punto su tecniche e modelli per la riduzione del rischio, si propone di aprire un dibattito sullo sviluppo della cultura della sicurezza nel nostro Paese.

Appuntamento a Caserta il 25 ottobre

Redazione INGENIO

Prevenzione situazioni di rischio: necessario migliorare costantemente le tecniche e le pratiche

La **mancanza di sicurezza** o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di **migliorare costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio** e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buone norme e tecnologie efficienti.

A questa domanda cercherà di rispondere l'**undicesima edizione della Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza** – organizzata dal **Consiglio Nazionale Ingegneri** e dall'**Ordine degli Ingegneri** di Caserta, col supporto della Fondazione CNI e con la collaborazione del Comune di Caserta - **in programma mercoledì 25 ottobre** nella città campana.

Un impegno costante per la sicurezza

*“Quello della **sicurezza** è un tema cui il Consiglio Nazionale ha sempre riservato grande attenzione – ha dichiarato **Angelo Domenico Perrini**, Presidente del CNI -. Lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il CNI insiste affinché il dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una diversa sensibilità in tema di sicurezza e a sviluppare una nuova prassi”.*

Il necessario cambiamento nella cultura della sicurezza

*“Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori, il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante – ha detto **Tiziana Petrillo**, Consigliere CNI con delega alla Sicurezza e alla prevenzione incendi -. *Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a**

chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. È chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto.

È necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza. Né possiamo aspettarci che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L'obiettivo di questa Giornata della Sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi "trasversali" quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione. Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza".

La collaborazione per un futuro sicuro

"Siamo molto felici che la Città di Caserta possa ospitare un evento di carattere nazionale che tocca tematiche di grande importanza, tra cui la sicurezza sul lavoro – ha dichiarato Carlo Marino, Sindaco di Caserta -. Credo che su questi argomenti sia fondamentale il confronto tra istituzioni, ordini professionali e realtà produttive per comunicare nella maniera migliore l'importanza della cultura della prevenzione, che deve necessariamente passare attraverso un'intensa ed efficace attività di formazione".

L'approccio olistico per la sicurezza

L'obiettivo delineato da Tiziana Petrillo trova riscontro nell'articolazione dei lavori della Giornata della Sicurezza che, dopo l'apertura e i saluti iniziali, si svilupperà attraverso tre sessioni di lavoro. La prima, dedicata ai luoghi di lavoro, approfondirà, in particolare, il tema della formazione a supporto della prevenzione del rischio; la seconda si soffermerà sull'innovazione tecnologica e l'importanza delle norme volontarie per la sicurezza nei cantieri edili; la terza, infine, intende sottolineare l'importanza della prevenzione incendi nella transizione energetica, allargando lo sguardo verso le nuove tecnologie disponibili e l'inclusività in termini di tecniche di prevenzione.

Oltre a un gran numero di relatori, intervengono, tra gli altri, Francesco Paolo Sisto (Vice Ministro della Giustizia), Emanuele Prisco (Sottosegretario all'Interno), Carlo Marino (Sindaco di Caserta) e Marina Calderone (Ministro del Lavoro). Il CNI sarà rappresentato dal Presidente Angelo Domenico Perrini e dal Consigliere Tiziana Petrillo, l'Ordine degli Ingegneri di Caserta dal Presidente Carlo Raucci. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Calì.

IN ALLEGATO IL PROGRAMMA INTEGRALE DELL'EVENTO.

Condividi su: [f](#) [in](#) [t](#) [s](#)



Redazione INGENIO

inGENIO è la testata di riferimento per il professionista tecnico.

SCHEDA

Contatti: [globe](#) [f](#) [t](#)

Allegati

GIORNATA NAZIONALE DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA - CASERTA 25 OTTOBRE 23
PDF · 471 KB

Leggi anche

Infortuni sul lavoro, Cassazione: quando è responsabile il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Le cadute dall'alto in edilizia: disciplina e contenuti del vademecum "Lavori in quota"

Cantieri edili: l'aumento dei costi per la sicurezza può giustificare la compensazione per il caro materiali

Sicurezza sul lavoro: il rischio incendio nel cantiere edile

In Evidenza

VEDI TUTTI



AFFARI TECNICI

[HOME](#)[APPROFONDIMENTI](#)[POLITICA](#)[DALLE PROFESSIONI](#)[EDITORIALI](#)[INTERVISTE](#)

MEDIA

A Caserta l'11° Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza

NOTIZIE DALLE PROFESSIONI

di Redazione

23/10/2023

L'evento ideato dal CNI e giunto all'undicesima edizione, oltre a fare il punto su tecniche e modelli per la riduzione del rischio, si propone di aprire un dibattito sullo sviluppo della cultura della sicurezza nel nostro Paese

La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di migliorare costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buone norme e tecnologie efficienti.

A questa domanda cercherà di rispondere l'**undicesima edizione della Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza** – organizzata dal **Consiglio Nazionale Ingegneri** e dall'**Ordine degli Ingegneri** di Caserta, col supporto della Fondazione CNI e con la collaborazione del Comune di Caserta - **in programma mercoledì 25 ottobre nella città campana.**

“Quello della sicurezza è un tema cui il Consiglio Nazionale ha sempre riservato grande attenzione – **ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI** -. Lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il CNI insiste affinché il dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una diversa sensibilità in tema di



INTERVISTE

Lo tsunami Superbonus: dal fisco alle banche e alle assicurazioni
di Redazione

Lavoriamo per un CNI sempre più vicino agli ingegneri
di Antonio Felici

DIAMO I NUMERI



EDITORIALI



sicurezza e a sviluppare una nuova prassi”.

“Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori, il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante – **ha detto Tiziana Petrillo, Consigliere CNI con delega alla Sicurezza e alla prevenzione incendi** -. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all’ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. È chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. E’ necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza. Né possiamo aspettarci che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L’obiettivo di questa Giornata della Sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi “trasversali” quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l’innovazione. Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza”.

“Siamo molto felici che la Città di Caserta possa ospitare un evento di carattere nazionale che tocca tematiche di grande importanza, tra cui la sicurezza sul lavoro – **ha dichiarato Carlo Marino, Sindaco di Caserta** -. Credo che su questi argomenti sia fondamentale il confronto tra istituzioni, ordini professionali e realtà produttive per comunicare nella maniera migliore l’importanza della cultura della prevenzione, che deve necessariamente passare attraverso un’intensa ed efficace attività di formazione”.

“Siamo onorati di ospitare, sia io che tutto il Consiglio **dell’Ordine degli Ingegneri** della Provincia di Caserta, grazie alla nostra Consigliere Nazionale Tiziana Petrillo, questo importante evento e siamo doppiamente felici sia per l’individuazione del nostro Ordine che per l’importanza dei temi da trattare – **ha detto Carlo Raucci, Presidente dell’Ordine di Caserta** -. Giornate come questa mettono noi ingegneri nella condizione di poter esternare tutta l’attenzione, la sensibilità e l’impegno che quotidianamente spendiamo e che intendiamo continuare a approfondire per la crescita della cultura della sicurezza. La grande sfida è allargare la partecipazione di tutti i lavoratori alle misure di sicurezza, far maturare in ciascuno la consapevolezza delle proprie responsabilità e, di conseguenza, della necessità dell’impegno personale e insostituibile di ciascuno”.

L’obiettivo delineato da Tiziana Petrillo trova riscontro nell’articolazione dei lavori della Giornata della Sicurezza che, dopo l’apertura e i saluti iniziali, si svilupperà attraverso tre sessioni di lavoro. La prima, dedicata ai luoghi di lavoro, approfondirà, in particolare, il tema della formazione a supporto della prevenzione del rischio; la seconda si soffermerà sull’innovazione tecnologica e l’importanza delle norme volontarie per la sicurezza nei cantieri edili; la terza, infine, intende sottolineare l’importanza della prevenzione incendi nella transizione energetica, allargando lo sguardo verso le nuove tecnologie disponibili e l’inclusività in termini di tecniche di prevenzione.

Oltre a un gran numero di relatori, interverranno, tra gli altri, **Francesco Paolo Sisto** (Vice Ministro della Giustizia), **Emanuele Prisco** (Sottosegretario all’Interno), **Carlo Marino** (Sindaco di Caserta) e **Marina Calderone** (Ministro del Lavoro). **Il CNI sarà rappresentato dal Presidente Angelo Domenico Perrini e dal Consigliere Tiziana Petrillo, l’Ordine degli Ingegneri di Caserta**

Molto rumore e mezze verità: sui Superbonus 110% serve un cambio di passo di Francesco Estrafallaces

Il Superbonus e il suo canone inverso di Davide Guida



TEMI

superbonus Pnrr

congresso 65

equocompenso

Centro Studi CNI

rischioidrogeologico

assicurazioneprofessionale

sisma università

ingegneria

BREVI

Smart Buildings Alliance - Summit for territories

Ecobonus e superbonus per la transizione energetica del Paese

dal Presidente Carlo Raucci. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Cali.

Allegati

Locandina Evento



Copyright 2021 © AFFARI TECNICI

Tutti i diritti sono riservati

Affari Tecnici è una testata della

Fondazione del [Consiglio Nazionale Ingegneri](#)

Direttore responsabile:

Antonio Felici

Registrato al Tribunale di Roma n.122/2021 del
23.6.2021

AFFARI  TECNICI

APPROFONDIMENTI

POLITICA

NOTIZIE DALLE PROFESSIONI

EDITORIALI

INTERVISTE

BREVI

DIAMO I NUMERI

MEDIA

PRIVACY

AffariTecnici © 2023 FONDAZIONE CNI - **PRIVACY**

Direttore responsabile: Antonio Felici direttore@affaritecnici.it - Redazione: redazione@affaritecnici.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083



Domani, 25 ottobre, a Catania, si svolgerà l'undicesima edizione della Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza - organizzata dal Consiglio Nazionale ingegneri e dall'ordine degli ingegneri di Caserta, col supporto della Fondazione Cni e con la collaborazione del comune di Caserta - in programma mercoledì 25 ottobre nella città campana. «Quello della sicurezza è un tema cui il Consiglio nazionale ha sempre riservato grande attenzione», ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni. «Lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083



La Giornata nazionale Ingegneria della sicurezza professionisti a confronto

A pag. 29



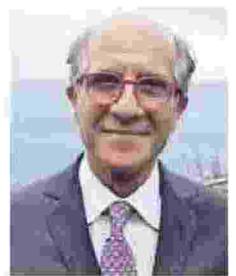
Il focus

Sicurezza e lavoro ingegneri a confronto c'è anche la ministra

L'appuntamento è per domani al Belvedere di San Leucio a Caserta. Si tratta dell'undicesima edizione della "Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza", organizzata dal Consiglio nazionale ingegneri (Cni) e dall'Ordine degli ingegneri del capoluogo, col supporto della Fondazione Cni e con la collaborazione del Comune capoluogo. Oltre a esperti e addetti ai lavori, interverranno il ministro del Lavoro Marina Calderone, il viceministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, il sottosegretario all'Interno Emanuele Prisco e il sindaco Carlo Marino. Il Cni sarà rappresentato dal presidente Angelo Domenico Perrini e dal consigliere Tiziana Petrillo, l'Ordine degli ingegneri provinciale dal presidente Carlo Raucci. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Cali. «Lo scopo dei lavori di quest'anno - ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza». «Il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante - aggiunge Tiziana Petrillo, consigliere Cni con delega alla Sicurezza e alla prevenzione incendi -. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. È chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. È necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Lo scopo di questa "Giornata della sicurezza" è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi "trasversali" quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione». L'obiettivo delineato da Petrillo trova riscontro nell'articolazione della giornata che, dopo l'apertura e i saluti iniziali, si svilupperà attraverso tre sessioni. La prima, dedicata ai luoghi di lavoro, approfondirà il tema della formazione a supporto della prevenzione del rischio; la seconda si soffermerà sull'innovazione tecnologica e l'importanza delle norme volontarie per la sicurezza nei cantieri edili; la terza intende sottolineare l'importanza della prevenzione incendi nella transizione energetica, allargando lo sguardo

verso le nuove tecnologie disponibili e l'inclusività in termini di tecniche di prevenzione. «Credo che su argomenti come la sicurezza sul lavoro sia fondamentale il confronto tra istituzioni, ordini professionali e realtà produttive» ha dichiarato il primo cittadino Carlo Marino. Quindi, il presidente dell'Ordine di Caserta Carlo Raucci: «Siamo onorati di ospitare, grazie alla nostra consigliera nazionale Tiziana Petrillo, questo importante evento e siamo doppiamente felici sia per l'individuazione del nostro Ordine che per l'importanza dei temi da trattare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I PROFESSIONISTI Tiziana Petrillo e Carlo Raucci



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(AGENPARL) – mar 24 ottobre 2023 L'evento ideato dal CNI in collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta, presieduto da Carlo Raucci, è giunto all'undicesima edizione, oltre a fare il punto su tecniche e modelli per la riduzione del rischio, si propone di aprire un dibattito sullo sviluppo della cultura della sicurezza nel nostro Paese

La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di migliorare costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buone norme e tecnologie efficienti.

A questa domanda cercherà di rispondere l'undicesima edizione della Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza – organizzata dal Consiglio Nazionale Ingegneri e dall'Ordine degli Ingegneri di Caserta, col supporto della Fondazione CNI e con la collaborazione del Comune di Caserta – in programma mercoledì 25 ottobre nella città campana.

“Quello della sicurezza è un tema cui il Consiglio Nazionale ha sempre riservato grande attenzione – ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI -. Lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il CNI insiste affinché il dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una diversa sensibilità in tema di sicurezza e a sviluppare una nuova prassi”.

“Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori, il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante – ha detto Tiziana Petrillo, Consigliere CNI con delega alla Sicurezza e alla prevenzione incendi -. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. È chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. E' necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza. Né possiamo aspettarci che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L'obiettivo di questa Giornata della Sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi “trasversali” quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione. Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza”.

“Siamo molto felici che la Città di Caserta possa ospitare un evento di carattere nazionale che tocca tematiche di grande importanza, tra cui la sicurezza sul lavoro – ha dichiarato Carlo Marino, Sindaco di Caserta -. Credo che su questi argomenti sia fondamentale il confronto tra istituzioni, ordini professionali e realtà produttive per comunicare nella maniera migliore l'importanza della cultura della prevenzione, che deve necessariamente passare attraverso un'intensa ed efficace attività di formazione”.

“Siamo onorati di ospitare, sia io che tutto il Consiglio dell'Ordine degli



LA SICILIA

Catania

Agrigento

Caltanissetta

Enna

Messina

Palermo

Ragusa

Siracusa

Trapani

ADNKRONOS

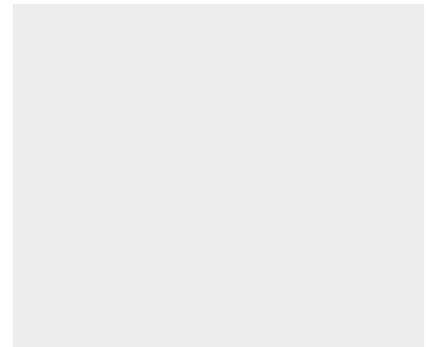
Cni, a Caserta la giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza

Di Redazione | 23 Ottobre 2023



Corriere TV

Caserta, 23 ott. (Labitalia) – La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di migliorare costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buone norme e tecnologie efficienti. A questa domanda cercherà di rispondere l'undicesima edizione della Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza – organizzata dal [Consiglio nazionale ingegneri](#) e [dall'ordine degli ingegneri](#) di Caserta, col supporto della Fondazione Cni e con la collaborazione del Comune di Caserta, in programma mercoledì 25 ottobre nella città campana. “Quello della sicurezza – ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – è un tema cui il Consiglio nazionale ha sempre riservato grande attenzione. Lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far





emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il Cni insiste affinché il dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una diversa sensibilità in tema di sicurezza e a sviluppare una nuova prassi". "Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori – ha detto Tiziana Petrillo, consigliere Cni con delega alla sicurezza e alla prevenzione incendi – il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. E' chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. E' necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza". "Né possiamo aspettarci – ha sottolineato – che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L'obiettivo di questa Giornata della sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi trasversali quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione. Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza". "Siamo molto felici – ha commentato Carlo Marino, sindaco di Caserta – che la città di Caserta possa ospitare un evento di carattere nazionale che tocca tematiche di grande importanza, tra cui la sicurezza sul lavoro. Credo che su questi argomenti sia fondamentale il confronto tra istituzioni, ordini professionali e realtà produttive per comunicare nella maniera migliore l'importanza della cultura della prevenzione, che deve necessariamente passare attraverso un'intensa ed efficace attività di formazione". "Siamo onorati – ha commentato Carlo Raucci, presidente dell'Ordine di Caserta – di ospitare, sia io che tutto il Consiglio **dell'ordine degli Ingegneri** della Provincia di Caserta, grazie alla nostra Consigliere Nazionale Tiziana Petrillo, questo importante evento e siamo doppiamente felici sia per l'individuazione del nostro ordine che per l'importanza dei temi da trattare. Giornate come questa mettono noi ingegneri nella condizione di poter esternare tutta l'attenzione, la sensibilità e l'impegno che quotidianamente spendiamo e che intendiamo continuare a approfondire per la crescita della cultura della sicurezza. La grande sfida è allargare la partecipazione di tutti i lavoratori alle misure di sicurezza, far maturare in ciascuno la consapevolezza delle proprie responsabilità e, di conseguenza, della necessità dell'impegno personale e insostituibile di ciascuno". L'obiettivo delineato da Tiziana Petrillo trova riscontro nell'articolazione dei lavori della Giornata della sicurezza che, dopo l'apertura e i saluti iniziali, si svilupperà attraverso tre sessioni di lavoro. La prima, dedicata ai luoghi di lavoro, approfondirà, in particolare, il tema della formazione a supporto della prevenzione del rischio; la seconda si soffermerà sull'innovazione tecnologica e l'importanza delle

I più letti

norme volontarie per la sicurezza nei cantieri edili; la terza, infine, intende sottolineare l'importanza della prevenzione incendi nella transizione energetica, allargando lo sguardo verso le nuove tecnologie disponibili e l'inclusività in termini di tecniche di prevenzione. Oltre a un gran numero di relatori, interverranno, tra gli altri, Francesco Paolo Sisto (vice ministro della Giustizia), Emanuele Prisco (sottosegretario all'Interno), Carlo Marino (sindaco di Caserta) e Marina Calderone (Ministro del Lavoro). Il Cni sarà rappresentato dal presidente Angelo Domenico Perrini e dal consigliere Tiziana Petrillo, [l'Ordine degli ingegneri](#) di Caserta dal presidente Carlo Raucchi. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Cali.

IL GIORNALE DI OGGI

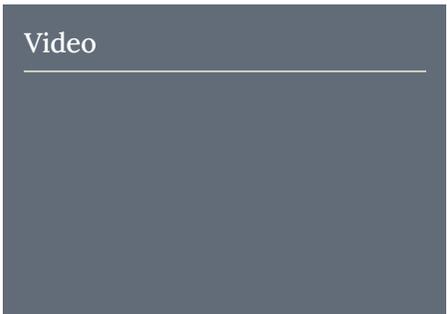
SFOGLIA

ABBONATI

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

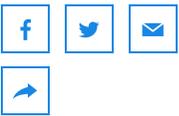
Di più su questi argomenti:

NOINDEX



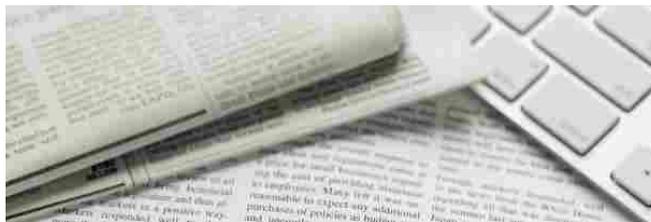
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Condividi:



HOME / ADNKRONOS

Cni, a Caserta la giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza



23 ottobre 2023

a a a

Caserta, 23 ott. (Labitalia) - La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di migliorare costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la

IL CASO



"Non c'è nessuno qui". Yacht "fantasma" a Fregene: mistero, poi la scoperta choc

RABBIA



"Ma che caz***o dite?". Leclerc sconvolto: insulta il box Ferrari via radio

NAZIFICAZIONE DI ISRAELE

Senaldi e le radici dell'odio: così l'antisemitismo dilaga nel mondo

A IN ONDA

"Sono animali?". Rula Jebreal a In Onda, fuori controllo contro Israele | Video

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

134083

sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buone norme e tecnologie efficienti. A questa domanda cercherà di rispondere l'undicesima edizione della Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza – organizzata dal **Consiglio nazionale ingegneri** e dall'**ordine degli ingegneri** di Caserta, col supporto della Fondazione Cni e con la collaborazione del Comune di Caserta, in programma mercoledì 25 ottobre nella città campana.

“Quello della sicurezza - ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - è un tema cui il Consiglio nazionale ha sempre riservato grande attenzione. Lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il Cni insiste affinché il dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una diversa sensibilità in tema di sicurezza e a sviluppare una nuova prassi”. “Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori - ha detto Tiziana Petrillo, consigliere Cni con delega alla sicurezza e alla prevenzione incendi - il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. E' chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. E' necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza”.

“Né possiamo aspettarci - ha sottolineato - che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L'obiettivo di questa Giornata della sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi trasversali quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione. Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza”. “Siamo molto felici - ha commentato Carlo Marino, sindaco di Caserta - che la città di Caserta possa ospitare un evento di carattere nazionale che tocchi tematiche di grande importanza, tra cui

In evidenza**Libero Video**

la sicurezza sul lavoro Credo che su questi argomenti sia fondamentale il confronto tra istituzioni, ordini professionali e realtà produttive per comunicare nella maniera migliore l'importanza della cultura della prevenzione, che deve necessariamente passare attraverso un'intensa ed efficace attività di formazione".

"Siamo onorati - ha commentato Carlo Raucci, presidente dell'Ordine di Caserta - di ospitare, sia io che tutto il Consiglio dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta, grazie alla nostra Consigliere Nazionale Tiziana Petrillo, questo importante evento e siamo doppiamente felici sia per l'individuazione del nostro ordine che per l'importanza dei temi da trattare. Giornate come questa mettono noi ingegneri nella condizione di poter esternare tutta l'attenzione, la sensibilità e l'impegno che quotidianamente spendiamo e che intendiamo continuare a approfondire per la crescita della cultura della sicurezza. La grande sfida è allargare la partecipazione di tutti i lavoratori alle misure di sicurezza, far maturare in ciascuno la consapevolezza delle proprie responsabilità e, di conseguenza, della necessità dell'impegno personale e insostituibile di ciascuno".

L'obiettivo delineato da Tiziana Petrillo trova riscontro nell'articolazione dei lavori della Giornata della sicurezza che, dopo l'apertura e i saluti iniziali, si svilupperà attraverso tre sessioni di lavoro. La prima, dedicata ai luoghi di lavoro, approfondirà, in particolare, il tema della formazione a supporto della prevenzione del rischio; la seconda si soffermerà sull'innovazione tecnologica e l'importanza delle norme volontarie per la sicurezza nei cantieri edili; la terza, infine, intende sottolineare l'importanza della prevenzione incendi nella transizione energetica, allargando lo sguardo verso le nuove tecnologie disponibili e l'inclusività in termini di tecniche di prevenzione.

Oltre a un gran numero di relatori, interverranno, tra gli altri, Francesco Paolo Sisto (vice ministro della Giustizia), Emanuele Prisco (sottosegretario all'Interno), Carlo Marino (sindaco di Caserta) e Marina Calderone (Ministro del Lavoro). Il Cni sarà rappresentato dal presidente Angelo Domenico Perrini e dal consigliere Tiziana Petrillo, l'Ordine degli ingegneri di Caserta dal presidente Carlo Raucci. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Cali.



**Intelligenza Artificiale, Fontana:
"Offrire i dati medici e sicurezza
a Sanità e forze dell'ordine"**



il sondaggio

I cortei pro-Palestina dovrebbe essere vietati, come ha fatto la Germania?



VOTA



ENTILocali *online*

Cerca...



NOTIZIE ▾ EVENTI ▾ ABBONAMENTI ▾ CHI SIAMO ▾ LOGIN AREA UTENTI ▾

Cni, a Caserta la giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza

Ottobre 23, 2023



11^a GIORNATA
NAZIONALE
DELL'**INGEGNERIA**
DELLA SICUREZZA

Caserta | 25 ottobre 2023

Belvedere di San Leucio

(Adnkronos) – La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie. Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di migliorare costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buone norme e tecnologie efficienti. A questa domanda cercherà di rispondere l'undicesima edizione della Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza – organizzata dal [Consiglio nazionale ingegneri](#) e [dall'ordine degli ingegneri](#) di Caserta, col supporto della Fondazione Cni e con la collaborazione del Comune di Caserta, in programma mercoledì 25 ottobre nella città campana.

134083

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



“Quello della sicurezza – ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni – è un tema cui il Consiglio nazionale ha sempre riservato grande attenzione. Lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il Cni insiste affinché il dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una diversa sensibilità in tema di sicurezza e a sviluppare una nuova prassi”. “Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori – ha detto Tiziana Petrillo, consigliere Cni con delega alla sicurezza e alla prevenzione incendi – il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. E' chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. E' necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza”.

“Né possiamo aspettarci – ha sottolineato – che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L'obiettivo di questa Giornata della sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi trasversali quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione. Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza”. “Siamo molto felici – ha commentato Carlo Marino, sindaco di Caserta – che la città di Caserta possa ospitare un evento di carattere nazionale che tocchi tematiche di grande importanza, tra cui la sicurezza sul lavoro. Credo che su questi argomenti sia fondamentale il confronto tra istituzioni, ordini professionali e realtà produttive per comunicare nella maniera migliore l'importanza della cultura della prevenzione, che deve necessariamente passare attraverso un'intensa ed efficace attività di formazione”.

“Siamo onorati – ha commentato Carlo Raucci, presidente dell'Ordine di Caserta – di ospitare, sia io che tutto il Consiglio dell'ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta, grazie alla nostra Consigliere Nazionale Tiziana Petrillo, questo importante evento e siamo doppiamente felici sia per l'individuazione del nostro ordine che per l'importanza dei temi da trattare. Giornate come questa mettono noi ingegneri nella condizione di poter esternare tutta l'attenzione, la sensibilità e l'impegno che quotidianamente spendiamo e che intendiamo continuare a approfondire per la crescita della cultura della sicurezza. La grande sfida è allargare la partecipazione di tutti i lavoratori alle misure di sicurezza, far maturare in ciascuno la consapevolezza delle proprie responsabilità e, di conseguenza, della necessità dell'impegno personale e insostituibile di ciascuno”.

L'obiettivo delineato da Tiziana Petrillo trova riscontro nell'articolazione dei lavori della Giornata della sicurezza che, dopo l'apertura e i saluti iniziali, si svilupperà attraverso tre sessioni di lavoro. La prima, dedicata ai luoghi di lavoro, approfondirà, in particolare, il tema della formazione a supporto della prevenzione del rischio; la seconda si soffermerà sull'innovazione tecnologica e l'importanza delle norme volontarie per la sicurezza nei cantieri edili; la terza, infine, intende sottolineare l'importanza della prevenzione incendi nella transizione energetica, allargando lo sguardo verso le nuove tecnologie disponibili e l'inclusività in termini di tecniche di prevenzione.

Oltre a un gran numero di relatori, interverranno, tra gli altri, Francesco Paolo Sisto (vice ministro della Giustizia), Emanuele Prisco (sottosegretario all'Interno), Carlo Marino (sindaco di Caserta) e Marina Calderone (Ministro del Lavoro). Il Cni sarà rappresentato dal presidente Angelo Domenico Perrini e dal consigliere Tiziana Petrillo, l'Ordine degli Ingegneri di Caserta dal presidente Carlo Raucci. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Cali.

Seguici sui social:



Centro Studi Enti Locali

Siamo al fianco di Enti e realtà pubbliche e private.

Scopri come possiamo aiutarti

Eventi formativi

Il bilancio consolidato degli Enti Locali

Corso di formazione in esperto della gestione, monitoraggio, rendicontazione, controllo dei progetti PNRR

Corso di formazione per abilitazione a responsabile della transizione al digitale

Prodotti editoriali

Rivista - Entilocalnews

E-book - Un anno di dossier

KIT del Responsabile dei servizi Finanziari BASE

Articoli correlati

Cni, a Caserta la giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza

Smaller Small Medium Big Bigger

Default Helvetica Segoe Georgia Times

Reading Mode

Share This

(Adnkronos) - La mancanza di sicurezza o la semplice disattenzione possono trasformare, anche in modo radicale, la storia di molte persone e di molte famiglie.

Dietro un incidente di media o grave entità, specie nei

luoghi di lavoro, ci sono quasi sempre diversi fattori: sottovalutazione dei fattori di rischio, scarsa conoscenza di pratiche e delle norme per la sicurezza, incuria. La giusta preoccupazione di chi si occupa di ingegneria della sicurezza è quella di migliorare costantemente le tecniche e le pratiche per la prevenzione di situazioni di rischio e, in caso di incidenti gravi, di comprendere la dinamica dell'evento stesso e cosa avrebbe permesso di evitare che esso accadesse. Tuttavia, ci si deve domandare se oggi la sicurezza sia solo il frutto di buona tecnica, buone norme e tecnologie efficienti. A questa domanda cercherà di rispondere l'undicesima edizione della Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza - organizzata dal [Consiglio nazionale ingegneri](#) e dall'[ordine degli ingegneri](#) di Caserta, col supporto della Fondazione Cni e con la collaborazione del Comune di Caserta, in programma mercoledì 25 ottobre nella città campana.

"Quello della sicurezza - ha dichiarato Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - è un tema cui il Consiglio nazionale ha sempre riservato grande attenzione. Lo dimostra il fatto che quella di Caserta è ormai l'undicesima edizione di questo evento. Lo scopo dei lavori di quest'anno non è solo quello di fare il punto sui progressi finora raggiunti in termini di prevenzione e mitigazione del rischio, ma far emergere ulteriori fattori che possono avere un peso rilevante in materia di sicurezza. Da tempo, infatti, il Cni insiste affinché il dibattito pubblico si concentri sulla necessità di diffondere una più profonda cultura della sicurezza, anche se questo può voler dire rimettere in discussione molti schemi del nostro agire. Riteniamo che gli ingegneri e più in generale i tecnici debbano farsi portatori di un'opera di divulgazione di nuove idee, anche per aiutare le Istituzioni a maturare una diversa sensibilità in tema di sicurezza e a sviluppare una nuova prassi". "Come avremo modo di illustrare durante i nostri lavori - ha detto Tiziana Petrillo, consigliere Cni con delega alla sicurezza e alla prevenzione incendi - il numero di incidenti sul lavoro nel nostro Paese resta preoccupante. Questi dati fanno sì che non ci si possa più limitare a chiedere all'ingegneria di individuare nuovi strumenti che modificano quelli attuali. E' chiaro dai risultati che bisogna operare un cambiamento e che le proposte di nuove soluzioni debbano nascere da un percorso condiviso, di confronto. E' necessario uno scatto ulteriore, la creazione di un contesto culturale in grado di affermare il primato della sicurezza. Nonostante negli ultimi anni siano stati fatti importanti passi in avanti in materia di sicurezza sul lavoro, la prevenzione del rischio resta purtroppo ancorata al concetto di emergenza".

"Né possiamo aspettarci - ha sottolineato - che la tecnica risolva tutto, dal momento che non esistono metodologie in grado di garantire il rischio zero. L'obiettivo di questa Giornata della sicurezza è quello di affiancare alle valutazioni di tipo tecnico una serie di elementi trasversali quali la divulgazione, la formazione, la semplificazione, la diffusione di prassi di riferimento e l'innovazione. Tutte componenti che possono favorire un più ampia ed efficace diffusione della cultura della sicurezza". "Siamo molto felici - ha commentato Carlo Marino, sindaco di Caserta - che la città di Caserta possa ospitare un evento di carattere nazionale che tocca tematiche di grande importanza, tra cui la sicurezza sul lavoro. Credo che su questi argomenti sia fondamentale il confronto tra istituzioni, ordini professionali e realtà produttive per comunicare nella maniera migliore l'importanza della cultura della prevenzione, che deve necessariamente passare attraverso un'intensa ed efficace attività di formazione".

"Siamo onorati - ha commentato Carlo Raucci, presidente dell'Ordine di Caserta - di ospitare, sia io che tutto il Consiglio [dell'ordine degli Ingegneri](#) della Provincia di Caserta, grazie alla nostra Consigliere Nazionale Tiziana Petrillo, questo importante evento e siamo doppiamente felici sia per l'individuazione del nostro ordine che per l'importanza dei temi da trattare. Giornate come questa mettono noi ingegneri nella condizione di poter esternare tutta l'attenzione, la sensibilità e l'impegno che quotidianamente spendiamo e che intendiamo continuare a approfondire per la crescita della cultura della sicurezza. La grande sfida è allargare la partecipazione di tutti i lavoratori alle misure di sicurezza, far maturare in ciascuno la consapevolezza delle proprie responsabilità e, di conseguenza, della necessità





dell'impegno personale e insostituibile di ciascuno".

L'obiettivo delineato da Tiziana Petrillo trova riscontro nell'articolazione dei lavori della Giornata della sicurezza che, dopo l'apertura e i saluti iniziali, si svilupperà attraverso tre sessioni di lavoro. La prima, dedicata ai luoghi di lavoro, approfondirà, in particolare, il tema della formazione a supporto della prevenzione del rischio; la seconda si soffermerà sull'innovazione tecnologica e l'importanza delle norme volontarie per la sicurezza nei cantieri edili; la terza, infine, intende sottolineare l'importanza della prevenzione incendi nella transizione energetica, allargando lo sguardo verso le nuove tecnologie disponibili e l'inclusività in termini di tecniche di prevenzione.

Oltre a un gran numero di relatori, interverranno, tra gli altri, Francesco Paolo Sisto (vice ministro della Giustizia), Emanuele Prisco (sottosegretario all'Interno), Carlo Marino (sindaco di Caserta) e Marina Calderone (Ministro del Lavoro). Il Cni sarà rappresentato dal presidente Angelo Domenico Perrini e dal consigliere Tiziana Petrillo, **l'Ordine degli ingegneri** di Caserta dal presidente Carlo Raucci. I lavori saranno moderati dal giornalista di Sky Claudio Cali.

Ho scritto e condiviso questo articolo

Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.